# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 93. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 5 Aprile 1902


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## IL POPOLO ROMANO

*Periodico Politico Quotidiano*

Fondato in Roma nel 1879

Ecco un prospetto di nuovi abbonamenti dal 1° di aprile a tutto quest'anno.

| | Italia | Estero |
|---|---|---|
| Dal 1° aprile al 30 giugno | L. 5 | 10 |
| Dal 1° aprile al 30 settembre | » 9 | 19 |
| Dal 1° aprile al 31 dicembre | » 13 | 27 |

**Popolo Romano ed Eco della Moda**

*(Nel Regno soltanto)*

| | |
|---|---|
| Dal 1° aprile al 30 giugno | L. 6 |
| Dal 1° aprile al 30 settembre | » 10 |
| Dal 1° aprile al 31 dicembre | » 16 |

**DONI.**

Agli associati per tre mesi sarà inviato in dono il **Calendario profumato** della Casa Bertelli, una **fra** più graziose e eleganti regali per signore e signorine. Agli altri verrà inviato il più progredito libro per famiglie, edito dal *Beniprovad*.

**Almanacco Italiano**

**PICCOLA ENCICLOPEDIA POPOLARE della vita pratica**

e Annuario Diplomatico Amministrativo e Statistico

Agenda per tutti — Amministrazione — Araldica — Arte — Astronomia — Automobilismo — Biografia — Calendario universale — Cavalli e Corse — Ciclismo — Climatologia — Cognizioni utili — Medicina — Economia domestica — Enciclopedia — Esperantismo — Farmacia — Ferrovie — Frutticoltura — Ginnastica — Geografia — Idroterapia — Lavori femminili — Legislazione — Medicina — Moda — Onomastica — Poesia dialettale — Politica — Religione — Schermo — Sport, Giuochi e Passatempi — Statistica — Storia contemporanea — Teatri — Trasporti — Turismo.

Con la guida illustrata di Roma Antica e Moderna, della Valsesiana ecc.

**L'Eco della Moda**

Quasi tutti già associati al *Popolo Romano* preferiscono di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il miglior attestato della utilità di questa pubblicazione, che ogni ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di alta novità e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0/0 — giacchè abbonandosi direttamente alla spett. Casa Editrice Ital. Treves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

**I doni sono inviati in franchigia postale.**


## Politica militare.

Che l'on. Giolitti non dia importanza alle recenti manifestazioni tra i richiamati sotto le armi è un affare che dopo tutto riguarda il Governo e chi sta al disopra. ma tra le sue affermazioni nella intervista pubblicata ieri merita specialmente rilievo quella che riflette il rimedio.

Se il primo caso, ha detto l'on. Giolitti, si fosse potuto colpire sul nascere, il morbo si sarebbe arrestato subito e tanto più facilmente in quanto che tra i richiamati si è verificata una quasi immediata resipiscenza.

Lasciamo stare le resipiscenze e fermiamoci alla repressione energica del primo caso. In che cosa consiste questa repressione energica? Nel punire i colpevoli, deferendo alcuni, gli eccitatori, al magistrato militare e infliggendo severe pene disciplinari agli altri.

Ora è ben lecito ritenere che i comandanti dei reggimenti, nei quali si sono verificati quegli deplorevoli manifestazioni, abbiano fatto il loro dovere, a meno che quella tendenza a tutto tollerare, per scanso di responsabilità, che è penetrata ormai in quasi tutti gli organismi dello Stato, non abbia lasciato immune neanche l'esercito.

Ma la repressione del caso morboso, quando si manifesta, per quanto energica, farà l'effetto della cauterizzazione di una esplosione locale: non ha di certo l'efficacia di guarire radicalmente un male, quando manifestamente si vede l'infezione nel sangue.

Se al nitrato d'argento non si fa seguire la cura costituzionale, è impossibile rimettere l'organismo in stato sano.

Ora nel caso nostro non bastano i mezzi di cui è fornito il Ministro della guerra; la cura militare dev'essere accompagnata e rafforzata da quella, del Ministro dell'interno e favorita da tutto l'indirizzo del Governo.

Se si vuol prevenire che il morbo non si estenda e non si dilati nell'organismo dell'esercito, occorre, indirizzare ad un indirizzo radicalmente mente lenitivo, una speciale, costante, diligente, abile sorveglianza della polizia verso quelle organizzazioni e quegli elementi perfidi, che cercano d'iniettare il veleno nei soldati, o che lavorano ad eccitare tra le masse l'avversione e l'odio per l'esercito.

Se il Ministro dell'interno non pensa ad organizzare speciali servizi e dare opportune istruzioni alle Autorità e agli agenti politici, in guisa da coadiuvare il Ministro della guerra: se il Governo tollera la più insidiosa propaganda contro l'esercito, è impossibile arrestare il morbo.

Ora come può l'on. Giolitti mettersi su questa via di sorveglianza contro tutte le mene dei socialisti contro il così detto militarismo, che in Italia non esiste neppure per ombra, quando egli deve a loro se è riuscito a riprendere il potere e vi permane?

Ed ecco perchè le manifestazioni avvenute hanno gravità eccezionale: perchè dato l'attuale indirizzo politico non è possibile con tutta la buona fede nella Monarchia, di devozione alla Dinastia, di amore per l'esercito sperare in una cura efficace.

## Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 4. — Il *Times* annunzia che l'esministro degli Stati-Uniti, Gage, è stato eletto presidente del *trust* americano dell'acciaio.

**Vienna**, 4, ore 12.50. — Secondo notizie da Belgrado, in quei circoli politici si deduce dai frequenti colloqui che il Re Alessandro ha in questi giorni col capo dei radicali, Nicola Pasic, essere imminente la formazione di un Gabinetto di concentrazione, con Pasic alla presidenza.

Ciò avverrebbe dopo la chiusura della Skupcina, ossia tra una quindicina di giorni.

Gli ex-Ministri nel Gabinetto di Wladan Georgevitsch che soggiornano all'estero furono invitati a rimpatriare, altrimenti verrà loro sospesa la pensione.

(S) **Marsiglia**, 4. — Il deputato boemo Hocca, che era qui con la figlia da qualche giorno, dopo essere stato in Svizzera, è morto per improvviso malore.

(S) **Vienna**, 4. — Arso Alavantitc, arrestato qui ultimamente come sospetto di compartecipazione nell'incidente di Sabato, è stato espulso dall'Austria-Ungheria.

Si crede che egli sia partito per la Rumania e la Bulgaria.

**Gli studenti maltesi.**

(S) **Malta**, 4. — Gli studenti maltesi sono qui ritornati oggi, entusiasmati delle accoglienze avute in Sicilia.

## L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Parigi**, 4. — Il *Figaro* ha da Londra:

Austin Camberlain, figlio del ministro delle Colonie, pronunziò ieri, a Stafford, un discorso, esprimendola la speranza che la conferenza dei capi doveri condurra alla pace.

(S) **Kronstadt**, 4. — Schaikburger e gli altri membri del Governo dei Transvaal hanno conferito col dott. Steijn, alla presenza dei commandanti Delarey e Kemp.

(S) **Londra**, 4 — Il corrisp. del *Times* da Parigi dice di aver intervistato una personalità olandese, che gli dichiarò come la guerra anglo-boera debba la sua prima origine al telegramma con cui l'imperatore Guglielmo si rallegrava con Kriger per aver respinto i filibustieri di Jameson. Que! dispaccio generò l'opinione nei boeri che potevano dichiarare la guerra all'Inghilterra, nella certezza che l'Europa sarebbe intervenuta in loro favore.

L'interlocutore soggiunse che i boeri non esigono nelle trattative di pace dall'Inghilterra una indipendenza assoluta, come l'Inghilterra non pensa a reclamare da essi una sottomissione incondizionata.

(S) **Londra**, 4. — Lord Kitchener telegrafa da Pretoria:

« Una colonna inglese inviata da Brickull, nel Transvaal occidentale, il 31 dello scorso marzo, in ricognizione verso il fiume Harts, venne attaccata da 1500 boeri, comandati da Delarey e da Kemp, e fu costretta a trincerarsi. Si impegnò un accanito combattimento. I boeri vennero respinti. Le perdite degli inglesi sono rilevanti. »

(S) **Pretoria**, 4 — La colonna inviata da Brickull per eseguire una ricognizione presso il fiume Harts riconobbe le traccie del passaggio di cannoni boeri.

Essa proseguì attraverso la boscaglia per otto miglia, sboccando poscia in una pianura. Allora i boeri si avanzarono contro i fianchi della colonna obbligandola a mettersi sulla difensiva.

S'impegnò un accanito combattimento. I boeri furono respinti.

Il comandante Delarey e Slejn tentarono invano di raccogliere i loro uomini e di rinnovare l'attacco.

I boeri, esausti, batterono in ritirata in direzione nord-ovest e sud.

Durante il combattimento si distinse un distaccamento di fucilieri canadesi, che si batterono ad oltranza.

La fanteria inglese lasciò avanzare i boeri fino a 300 yards e li attaccò poscia. Li respinse con un vivo fuoco di fucileria.

**L'Inghilterra nell'Africa del Sud.**

(S) **Londra**, 4. — Il *Daily Chroniele* dice che l'alto Commissario per la Colonia del Capo, lord Milner, ha chiesto tre milioni di lire sterline per estendere le ferrovie nell'Africa del Sud.

## Il trattato russo-cinese.

(S) **Pechino**, 4. — Ecco i punti principali del trattato russo-cinese per la Mancuria:

Lo Czar acconsente a richiamare le truppe dalla Mancuria e restituire le tre provincie occupate al Governo della Cina.

Questa s'impegna ad eseguire la Convenzione del settembre 1896, relativa alle ferrovie della Manciuria ed alla loro protezione.

Lo sgombro della Manciuria da parte dei russi si farà a tre riprese, di sei mesi ciascuna.

Se le Potenze abbandoneranno Tientsin, la Russia lascierà nello stesso tempo Niu-Schuang.

Con ulteriore accordo sarà fissato l'effettivo delle truppe cziresi nella Manciuria.

La Russia cederà alla Cina la linea da Niu-Schuang a Scian-Hai-Kuan.

La Cina si obbliga a consultare la Russia circa la costruzione di nuove linee ferroviarie.

## Lo stato dei sottufficiali.

Confortato dall'approvazione del Senato del Regno, il quale due volte, nel dicembre dello scorso anno e nel marzo ultimo, ebbe a prenderlo in esame, viene alla Camera il progetto di modificazioni alla legge del 1883 sullo stato dei sottufficiali, che l'esperienza di un ventennio ha dimostrato essere praticamente di applicazione prossoche impossibile.

Cardine della legge del 1883 è il riconoscimento del diritto del sottufficiale ad un impiego civile dopo il dodicesimo anno di servizio. Ma questo diritto, inaugurantemente, rimase parola astratta, la quale rare volte soltanto, e per pochi tra i molti, ha potuto diventare fatto concreto. Onde ne originò un disagio del quadro dei sottufficiali, che, dannoso alla loro carriera, riesce altrettanto dannoso, moralmente e finanziariamente, all'esercito.

Infatti molti sottufficiali, in attesa di ottenere quell'impiego, che sempre fugge, sono rimasti sotto le armi, costituendo un ostacolo alla carriera di quei camerati più giovani, dando così vecchiamenti dei quadri; e creando una sensibile sproporzione tra i diversi gradi di sottufficiale, d'onde la diminuzione morale del grado superiore e l'aggravamento degli oneri di bilancio.

L'organico di pace limita a 1250 il numero dei furieri maggiori di tutte le armi e corpi, nella ragione approssimativa di uno ogni trofici sottufficiali. In realtà al 1° del luglio 1901 ne erano sotto le armi 3075 furieri maggiori; vale a dire poco meno di uno ogni tre.

Danno morale: mantenere 1200 furieri maggiori in eccedenza del quadro, cioè senza impiego corrispondente al grado.

Danno finanziario: gravare il bilancio di una maggiore spesa di L. 332,500, per sola differenza di soldo, senza beneficio corrispondente.

A liquidare gradatamente codesta onerosa eredità del passato, promuovendo in pari tempo il ringiovanimento del quadro ed il miglioramento della carriera, mira principalmente il disegno di legge che attende il voto della Camera dei deputati.

Vediamo come il progetto ai propone di raggiungere questi fini.

Mezzi radicali per liquidare il passato sarebbero stati: togliere assolutamente il diritto all'impiego civile ed accrescere il numero degli impieghi da concedersi ai sottufficiali. Ma il primo era di efficacia lontana e poteva avere una ripercussione sfavorevole sul reclutamento dei sottufficiali; il secondo importava il consenso di altre amministrazioni, che era difficile ottenere. Atterrare, coi riguardi del diritto all'impiego, la legge del 1883, che aveva fatto all'atto pratico, significava perdere di vista la realtà delle cose per correre dietro alle parvenze.

Il progetto del Ministero, mesti da banda e l'uno e l'altro dei due mezzi, ricorre ad un provvedimento mediano: mantiene cioè ai sottufficiale il diritto all'impiego dopo il dodicesimo anno di servizio, ma diminuisce il numero di coloro, che ne acquistano il diritto, con un doppio ordine di disposizioni, le une dirette a favorire l'esodo dei sottufficiali, prima che raggiungano il termine di servizio, che darebbe loro diritto all'impiego civile; le altre dirette a promuovere da parte del sottufficiale la spontanea rinuncia all'impiego, invogliandolo con accorti miglioramenti di carriera a rimanere sotto le armi, anche dopo il dodicesimo anno di servizio.

Appartengono al primo ordine la riduzione della ferma del sottufficiale da cinque a tre anni e la concessione di un modesto premio al sottufficiale che lasci le bandiere dopo il quarto od il quinto anno di servizio — provvedimento codesto, che giovera a creare una normale riserva di sottufficiali ancora in buona e valida eta per la mobilitazione dell'esercito.

Appartengono, invece, al secondo ordine di disposizioni, l'aumento del soprassoldo annuale al sottufficiale, che abbia compiuto il ventesimo anno di servizio e la creazione di un nuovo grado di sottufficiale, distinto, nei rapporti dell'impiego, a sostituire i furieri maggiori, non quali essi sono attualmente, ma quali erano in origine.

Il nuovo grado di maresciallo che esiste già nelle artiglierie, dovrà essere inscindibile dall'impiego, sicchè ogni cessamento a carpo ne avra tanti quanti sono gli impieghi di furiere maggiore, che l'organico tassativamente determina.

La istituzione del grado di maresciallo, contenuta in questi confini, significa il ritorno alla retta e corretta applicazione del principio di corrispondenza tra il grado e l'impiego, dal quale si era andati via via allontanandosi, forse, tuttavia, rimanendo, per ragioni di equità, le vigenti condizioni di avanzamento al grado di furiere maggiore per quei sottufficiali, che, addetti a servizi speciali, possono aspirarvi.

+

La progressione dei gradi e del soldo è fissata come in appresso:

| | *giornaliero* | *Annue* |
|---|---|---|
| Maresciallo | L. 3,15 | 1,140,75 |
| Furier maggiore | » 2,86 | 1,043,90 |
| Furiere | » 2,31 | 843,15 |
| Sergente | » 2,05 | 733,65 |

In aggiunta al soldo sono concessi ai sottufficiali i seguenti premi di rafferma:

| | |
|---|---|
| Dal 6.o anno di servizio all'8.o inclusive | L. 120,50 |
| Dal 9.o al 12.o inclusivo | » 240,00 |
| Dal 13.o al 20.o inclusivo | » 360,00 |
| Dal 21.o al 28.o inclusivo | » 419,75 |

Disposizioni complementari sono quelle che stabiliscono le indennità, alle quali ha diritto il sottufficiale, che sia promosso ufficiale o che lasci il servizio militare prima di aver raggiunto il diritto alla pensione di riposo.

Il sottufficiale promosso ufficiale riceve una indennità pari a tante volte 300 lire, quanti sono gli anni del suo servizio effettivo sotto le armi, in più dei primi cinque, ma in nessun caso superiore alle L. 2000.

Il sottufficiale, che lascia le bandiere dopo il 4° od il 5° anno di servizio, riceve un premio rispettivamente di L. 250 o 350. Se, invece, cessa dal servizio attivo, dopo 18° anno, egli ha diritto ad una indennità di L. 1000, la quale aumenta di L. 250 per ogni anno di servizio in più degli otto, fino a raggiungere il massimo di L. 2000.

Dopo il 12° anno compiuto sotto le armi il sottufficiale è lasciato in condizione tra il congedo con diritto ad impiego con stipendio minimo di lire 900 annue, o la permanenza sotto le armi con rinunzia ad impiego e soprassoldo annuo di rafferma di L. 360.

Il sottufficiale perde il diritto ad ogni nuova rafferma con o senza premio ed acquista quello di collocamento nella posizione di riposo al compimento del 28° anno di servizio e 45° anno di età.

+

Nei riguardi finanziari il progetto importera per i primi tre o quattro anni, bisogneveli a liquidare il passato, non maggiore spesa: ma, superato il periodo transitorio, il bilancio della guerra ne avra un qualche beneficio.

E un di più aggiungere che la finanza non ne avrà onere di sorta, ne ora ne poi, essendo intesa che alla maggiore spesa degli esercizi prossimi provvedera colle sue ordinarie risorse il bilancio assestato.

Questa l'economia generale del disegno di legge, che attende l'esame e l'approvazione dell'assemblea legislativa.

## In Macedonia.

(S) **Vienna**, 4. — La *Neue Freie Presse*, parlando dello scontro sanguinoso che avrebbe avuto luogo fra bande serbe ed armati nel distretto di Novi Bazar presso Colascin, dice che, quantunque regni tranquillità nei Balcani, l'Austria-Ungheria e la Russia agiscono d'accordo.

Dietro raccomandazione della Russia la Porta inviò rinforzi nei punti minacciati onde impedire il passaggio delle bande serbe.

L'Austria-Ungheria pure inviterà probabilmente il Governo serbo a sorvegliare accuratamente la sua frontiera ed a non tollerare il passaggio di bande armate nei punti ove si manifestano movimenti insurrezionali.

Si spera così che ogni movimento insurrezionale sarà presto represso.

(S) **Costantinopoli**, 4. — Notizie da Smirne recano che sei battaglioni di Redif furono mobilizzati e che due di essi sono già partiti per Salonicco.

(S) **Sofia**, 4. — Il giornale ufficioso *Bulgaria* dichiara che il Governo bulgaro procederà contro qualsiasi atto illegale da parte dei Macedoni residenti in Bulgaria, ma non potrà chiudere le sue frontiere ai Macedoni, che cercassero protezione nel territorio bulgaro.

(S) **Uskub**, 4. — A Novi Bazar gli Arnauti si radunarono armati per protestare presso il Kaimakan contro la chiamata del sindaco Rakl-bey a Costantinopoli.

Grave l'effervescenza fra i Turchi, in seguito alle voci di irruzione nel territorio del Sangiacato, da parte di bande armate provenienti dalla Serbia.

Le autorità turche presero misure militari per proteggere i cristiani.

(S) **Parigi**, 4. — Il *Figaro* ha da Pietroburgo:

« Il Pres. del Cons. bulgaro, Danew, dichiarò che il suo viaggio in Russia è privo di ogni scopo politico.

Danew ha negato che il governo bulgaro abbia parte nell'attuale movimento macedone ed ha affermato che fra la Bulgaria, la Serbia e il Montenegro esistono ottimi rapporti ».

## La nuova tariffa tedesca.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Berlino**, 4, ore 11.10. — Il Ministro dell'interno conte Posadowsky, che si è recato a Monaco di Baviera per conferire personalmente col Principe Reggente e coi Ministri, ha constatato che il governo bavarese è irremovibile nella risoluzione comunicata dal conte Bülow al Reichstag di non ammettere che siano aumentati i dazi minimi sui cereali, fissati dalla nuova tariffa, costituendo questa la base indispensabile per la rinnovazione dei trattati.

Il conte Posadowsky ed il Ministro bavarese si accordarono di aggiornare la progettata riforma della legge sulle Borse sino a che vedrassi il contraccolpo dei nuovi dazi sulla situazione finanziaria generale.

Oggi Posadowsky giunge a Stuttgart per conferire col Re e coi ministri del Würtemberg sulle stesse questioni.

## L'agricoltura in Germania.

In questi ultimi tempi gli agrari tedeschi sono attaccati da ogni parte da una fitta sassaiuola, alla quale, bisogna essere giusti, oppongono una intrepida resistenza, che, dopo tutto, è sempre ammirabile.

Anche noi abbiamo una specie di Lega per la difesa dell'agricoltura, di cui è capitano l'on. marchi. Raffaele Cappelli, ma la lotta in Italia subisce l'effetto del clima e si svolge con molta dolcezza.

Certamente gli agrari tedeschi sono diventati poco simpatici per l'esagerazione nelle loro pretese: ma bisogna pur esser giusti, specialmente con gli avversari, epperò, a dimostrare che non tutte le pretese degli agrari tedeschi sono ingiustificate, giovera riassumere dall'*Economiste Européen* uno studio sulle condizioni dell'agricoltura in Germania in rapporto alla nuova tariffa doganale.

Sopra una superficie totale di 540,000 km. qu., le terre coltivabili dell'Impero tedesco rappresentano 264 mila km. qu., ossia il 49 per cento. Le praterie e i pascoli occupano 88,000 km. qu., ossia il 16 0/0; i boschi e foreste 139,000 km. qu., ossia il 26 0/0; ed il terreno improduttivo 49,000 km. qu., ossia il 9 0/0.

La grande proprietà domina negli Stati del Nord-Est: in Pomerania, Slesia, Granducato di Posen e Prussia orientale. Il frazionamento è maggiore nella Sassonia, nell'Annover e nella Vestfalia; e la piccola proprietà prevale nella Prussia renana, nel Granducato di Baden, nel Würtemberg e nella Baviera.

La popolazione agricola della Germania she un cinquanta anni fa rappresentava il 65 per cento della popolazione totale, è oggi discesa al disotto del 34 per cento.

L'emigrazione sempre più numerosa dei contadini verso i centri industriali, ha diminuita la mano d'opera nelle campagne rialzando gradatamente i salari agricoli, ed aumentando così le spese di coltivazione ciò che forma il principale lamento degli agrari contro la evoluzione del senso della grande industria.

Non può dirsi malgrado ciò, che l'agricoltura tedesca sia in decadenza, giacchè oggi produce più di una volta, ma si può affermare che in conseguenza dei bassi prezzi delle derrate agricole, mancando sul mercato della concorrenza estera, gli agricoltori tedeschi non hanno tratto profitto dal considerevole aumento del consumo e si trovano sovverchiamente aggravati.

Ecco la statistica dei maggiori prodotti agricoli tedeschi dal 1890 al 1900:

*Migliaia di tonnellate.*

| | Grano | Segala | Orzo | Avena | Patate | Fieno |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1890 | 2,831 | 5,868 | 2,283 | 4,914 | 23,321 | 18,860 |
| 1891 | 2,334 | 4,781 | 2,617 | 4,554 | 18,715 | 18,715 |
| 1892 | 3,165 | 6,828 | 2,421 | 4,743 | 27,989 | 16,833 |
| 1893 | 3,405 | 8,942 | 2,360 | 4,180 | 40,724 | 13,192 |
| 1894 | 3,336 | 8,343 | 2,819 | 6,580 | 33,609 | 22,645 |
| 1895 | 3,172 | 7,725 | 2,794 | 6,244 | 37,786 | 21,882 |
| 1896 | 3,420 | 6,584 | 2,727 | 5,969 | 32,329 | 23,048 |
| 1897 | 3,263 | 8,171 | 2,564 | 5,719 | 33,776 | 25,303 |
| 1898 | 3,609 | 9,032 | 2,829 | 6,754 | 36,721 | 25,910 |
| 1899 | 3,847 | 8,676 | 2,984 | 6,883 | 38,486 | 23,768 |
| 1900 | 3,841 | 8,551 | 3,002 | 7,092 | 40,585 | 23,118 |

Come si vede, vi è una progressione notevole in tutti i cereali ed un aumento assai forte nelle patate, la cui produzione crebbe del 73 0/0 in dieci anni, in seguito allo sviluppo del consumo alimentare e al regime delle distillerie tedesche che primo non utilizzavano le patate per la fabbricazione dell'alcool.

Ma nel decennio la popolazione della Germania è aumentata di quasi 7 milioni di abitanti, ossia di circa il 14 0/0; le spese di coltivazione sono cresciute del 15 al 20 0/0, pel salario del salari ed il prezzo del grano sul mercato tedesco è disceso da marchi 19,54 a quelli del 1896 a 15,18 nel 1900.

Le zucchero e l'alcool di patate, sono pure ribassati da marchi 31,90 a 21,90 il quintale il primo e da 56,90 a 48,80 l'ettolitro il secondo.

Tutto ciò spiega, se non giustifica, la campagna degli agrari in favore di un rincarpidimento dei dazi sui prodotti agricoli esteri importati.

## Pel V Collegio di Milano.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Milano**, 4, ore 16.5. — Filippo Turati fu annunciato che, conseguentemente alla proclamazione della candidatura Calcagno da parte del Comitato repubblicano, reade al suo partito l'incarico avuto di rappresentarlo nell'imminente elezione.

Stamani si adunò la Federazione socialista per deliberare.

**Milano**, 5, ore 1 — L'assemblea della Federazione socialista, durata oltre la mezzanotte, approvò all unanimità la candidatura di Treves.

Questa stigmatizza la manovra dei repubblicani, opponente alla candidatura Turati una candidatura non propria, sotto vesta pietosa; ma, dichiarandosi non potere, nella ingolarità delle attuali condizioni resistere a questo obliquo canato, accetta la rinunzia di Turati.

La Federazione si propone di partecipare ai Comizi per propagandare il programma socialista e sostenere la candidatura Calcagno, rivelandone però le peculiarità.

Considerata l'eccitazione degli animi si prevede che i Comizi riusciranna vivacissimi.

## ARMI ED ARMATI

E' morto ieri mattina a Roma il contrammiraglio a riposo **Luigi Figari**, nato a Genova il 3 giugno 1819.

Assentato nel Corpo Reale Equipaggi il 28 giugno 1843 fu nominato sottotenente di vascello il 21 luglio 1848 tenente di vascello il 15 giugno 1856 — Capitano di fregata 7 aprile 1861 — Capitano di vascello 24 marzo 1872 — Collocato a riposo nel 1878.

Campagne di guerra 1849, 1855, 1859, 1860-61 e 1866 — 2 medaglie di argento — 2 menzioni onorevoli — Commendatore della Corona d'Italia e dell'Ordine Mauriziano.

Le onoranze funebri avranno luogo quest'oggi, alle ore 16, muovendo il cortèo dall'abitazione dell'estinto, piazza Nicosia 38.

**Marina francese.**

(S) **Parigi**, 4 — Il Ministro della Marina Lanessan, ha sottoposto alla firma del Presidente Loubet un decreto che organizza una forza navale francese dei mari di Oriente.

Un decreto sopprime le Divisioni dell'Estremo Oriente, della Cocincina e dell'Oceano indiano, che sono sostituite da questa nuova forza navale.

## Banche e Società

### Per l'estremo Oriente.

Come già in Torino e Milano si tenne ieri in Roma un'adunanza presieduta da don Prospero Colonna, nella quale il segretario della Società Geografica, cav. Ruscagli, uff. di marina, espose il progetto da lui preparato (col concorso del cav. Molinari nella parte finanziaria) per costituire una Compagnia italiana di navigazione pel traffico oltre Suez, fino alla Cina e al Giappone.

Il Ruscagli espose le basi ed i criteri, cui era informato il progetto e varii dati tratti dalle statistiche più recenti sul traffico e circa il mercato dei noli.

L'adunanza approvò la proposta del cav. Ruscagli e la costituzione di un Comitato centrale, che d'accordo con quelli già costituiti e costituendi in altri centri prepari l'attuazione pratica del progetto.

Fu acclamato presidente del Comitato in Roma il sindaco Colonna, vice-pres. l'ing. Turin, segretari il comand. nella marina cav. Massari e l'ing. Alberto Thaon di Revel.

Parteciparono e aderirono gli on. De Renzis, i fratelli Sonnino, il duca di Cesarò, l'on. Paganini, il conte Natale Bronzi, il duca d'Eboli, il cav. Michetti, i conti Rasponi e Spalletti, il conte Ghigi, il comand. Amari, i comm. Vinciguerra, Salmoiraghi e il sen. Vigoni di Milano, comm. Tittoni, march. Medici, amm. Canevaro, cav. Garroni della Cam. di Comm. di Roma, l'ass. Teso, comm. Carosi, rapp. del dir. gen. della R. d'Italia, i comm. Salvati, Rosanfield, Pages, il cav. Sabbatini, Guido Turin, il ten. di vasc. Vannutelli, i senatori Di Prampero e Breda e il cav. Emilio di Sinigaglia.

L'adunanza si chiuse con un saluto del ministro cinese Ciang, che non potè intervenire.

Abbiamo di buon grado pubblicato l'elenco dei presenti ed aderenti, come pubblicammo la notizia dell'adunanza tenuta in Milano, alla quale se non intervennero o aderirono tanti uomini politici o del patriziato, erano presenti i maggiori rappresentanti dell'industria e del commercio di quella città.

Ora in quella riunione, pur aderendo in massima all'iniziativa, la osservato che trattandosi di una impresa, la quale richiede 40 milioni di capitale, era molto prudente approfondire il progetto, istituendo calcoli positivi prima di entrare nel campo effettivo della nuova intrapresa marittima.

E noi ripetiamo lo stesso per la riunione tenuta in Roma. Il parecchio degli uomini politici e del patriziato giova sempre anche alle iniziative industriali, ma il concorso dei nomi serve soltanto a rendere simpatica l'iniziativa, l'essenziale sta nel concorso dei milioni.

Ora prima d'impegnare 40 milioni in una intrapresa marittima, a questi chiari di luna, occorre aver dati positivi e dimostrativi, che buona non sono stati comunicati, sui quali poi occorre riflettere seriamente, prima... d'imbarcarsi per l'Estremo Oriente.

## Il debito ipotecario.

Eravamo giunti ad un punto in materia d'ipoteche, che quasi si poteva applicare ai proprietari del Regno d'Italia il motto evangelico: chi senza ipoteca, alzi la mano.

Da qualche tempo invece la parabola accenna gradatamente a discendere, ciò che si deve specialmente al non ripetersi delle follie edilizie, alla maggiore rigidità degl'istituti fondiari ed anche un po' alla cessata illusione dei mutui fondiari siano il tocca sana della proprietà, mentre c'è chi ritiene l'opposto e in molti casi è davvero così.

Confortiamoci adunque di questa sosta nel movimento ipotecario e cerchiamo di condensare le notizie fornite al Demanio dalle Conservatorie del Regno in qualche prospetto, che permetta ai lettori di vedere a colpo d'occhio la situazione del debito ipotecario in Italia alla fine del 1900, corredandolo di brevi schiarimenti.

Nello specchio seguente diamo la situazione del debito ipotecario, tenendo distinta il frutti fero che è debito vero, dall'infruttifero che è semplicemente figurativo;

| | *Fruttifero* | *Infruttifero* |
|---|---|---|
| Piemonte e Liguria | 1,294,893,807 | 832,685,122 |
| Lombardia | 805,938,733 | 306,290,210 |
| Veneto | 458,389,346 | 175,805,260 |
| Emilia | 684,196,591 | 405,529,294 |
| Toscana | 813,909,016 | 451,985,256 |
| Marche ed Umbria | 352,924,977 | 209,376,000 |
| Lazio | 1,015,852,442 | 497,598,292 |
| Napolitano | 2,897,673,311 | 1,678,244,361 |
| Sicilia | 914,235,692 | 762,662,797 |
| Sardegna | 137,877,499 | 94,580,074 |
| Regno | 9,375,753,944 | 5,594,747,575 |

Ed ora diamo la situazione del debito ipotecario totale (fruttifero e infruttifero insieme) alla fine del 1900 in confronto al 1899;

| 1899 | 1900 | *Differenza nel 1900* |
|---|---|---|
| Piemonte e Liguria | 2,233,861,906 | 2,127,578,929 — 106,283,977 |
| Lombardia | 1,129,106,722 | 1,112,228,943 — 16,877,779 |
| Veneto | 631,000,938 | 634,094,606 + 93,668 |
| Emilia | 1,181,147,494 | 1,089,716,795 — 91,430,699 |
| Toscana | 1,261,896,598 | 1,265,894,298 — 16,002,300 |
| Marche e Umbria | 747,206,363 | 742,300,977 — 4,906,386 |
| Lazio | 1,486,416,889 | 1,513,419,134 + 27,002,245 |
| Napolitano | 4,678,078,833 | 4,575,917,672 — 102,761,064 |
| Sicilia | 1,799,715,393 | 1,676,898,489 — 122,813,104 |
| Sardegna | 236,259,548 | 232,457,573 — 3,811,975 |
| Regno | 15,408,399,784 | 14,970,506,516 — 437,793,368 |

Le iscrizioni ancora nel 1900 secondo la natura degli immobili ipotecati si dividono così:

| | *Numero* | *Somma* |
|---|---|---|
| Sopra soli terreni | 61,914 | 177,860,506 |
| Sopra soli fabbricati | 39,360 | 141,519,868 |
| Sopra terreni e fabbr. insieme | 38,648 | 258,057,114 |
| In complesso | 140,842 | 577,417,488 |

Dopo il 1894, ossia dall'anno in cui si iniziò il movimento della percezioni della ipotecche iscritte nell'impero del Cedice civile, il coefficiente di discreso constituito dalle stesse percezioni e dalle cancellazioni è asceso nel

| | |
|---|---|
| 1895 a | 808,000,000 |
| 1896 a | 830,000,000 |
| 1897 a | 1,237,000,000 |
| 1898 a | 889,000,000 |
| 1899 a | 862,000,000 |
| 1900 a | 1,015,000,000 |

Adunque circa 2000 milioni, per effetto delle percezioni, sono stati eliminati dal 1895 al 1900 dalle cifre del debito ipotecario.

## Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 4 contiene:

**Ordinanza** di Marina n. 6 — Chiamata alla leva dei giovani nati nel 1883 — Elenco degli attestati di privativa industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 30 giugno 1901.

## DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

**Udine**, 3. — Si ha da Spilimbergo che una giovane sposa, sofferente per gravi dispiaceri, s'annegò con due figliuoletti.

**Napoli**, 3 ore 12. — In Torre del Greco una giovane di nome Margherita Campo, moglie di Antonio Torrisco, ha messo alla luce tre bellissime bambine. Queste e la madre stanno abbastanza bene.

**Alessandria**, 4, ore 12.25. — Presso Rivalta Bormida due contadini, Francesco Voglino di 24 anni e Michele Morbelli di 17, si uccisero con due colpi di fucile.

Il paese è impressionato. La ragione della tragedia è avvolta nel mistero.

**Spezia**, 4, ore 16. — Stamane all'arezzo del Forte Santa Maria il piroscafo *Emilia Heufrey* è stato investito da un rimorchiatore e danneggiato nell'opera morta.

**Genova**, 4, ore 18.45 — (*Ditto*). Oggi è arrivato da Napoli il piroscafo *Ligure* dell'armatore Passalacqua. Ieri a 100 miglia da Napoli certa Giuseppa Riela venticinquenne da Nola, che doveva imbarcarsi oggi sul piroscafo *Toscana* per Buenos Ayres, si precipitò in mare. Non si potè salvarla. La causa del suicidio è ignota.

— Certa Rosa C., quarantaduenne modenese, vedova con figli, addetta in qualità di servente presso una famiglia abitante alla salita Montebello, è stata arrestata sotto l'imputazione di infanticidio.

### II Congresso di idrologia e climatologia.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Milano**, 4, ore 16.5. — Nella Scuola Superiore femminile è stato inaugurato stamane il IV Congresso nazionale di idrologia e climatologia, presenti il prefetto, il sindaco, le altre autorità e numerosi congressisti, fra i quali le principali notabilità della scienza medica.

Dopo applauditi discorsi dei dottori De Cristoforis e Vinaj e la lettura di numerose adesioni, è stato nominato l'ufficio di presidenza.

Quindi il Congresso ha iniziato i lavori.

Il Municipio offre stasera ai congressisti una serata di gala nel Teatro della Scala.

Domani darà un ricevimento in onore loro. Domenica i congressisti andranno a Pavia ed allo Stabilimento balneario di Salice presso Voghera.

Lunedì il Congresso finirà i lavori.

### Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 4. — Ieri furono caricati in questo porto 304 carri, di cui 71 di carbone per i privati e 70 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 124, dei quali 56 per imbarco.

Il carico fu limitato a causa della pioggia.

### Ferroviere Italiane.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Milano**, 4, ore 17.30 — Il Comitato della Mediterranea ha approvato oggi i contratti seguenti:

con Picardi Dario di Brenzo per l'impianto del servizio merci nella stazione di Montelupo;

con Trani Giuseppe di Spezia per l'appalto dei lavori per la difesa definitiva di un tratto dell'argine a valle del castello di Sta fra i km. 33.820,43 e 34.250,43 sulla Parma-Spezia;

con Cerqueti Ettore di Firenze per il raddoppio del binario e per la modificazione delle livellette fra i km. 114.677,11 e la stazione di Montalto e per l'ampliamento e la sistemazione del servizio-merci a P. V. nella stazione suddetta;

con Cavalli Luigi di Brandizzo per la costruzione d'un rifornitore isolato nella stazione di Chivasso;

con Piccioli di Pisa per la sistemazione della **travata** Marmolina al kilom. 293.363.75 fra Vada e Rosignano;

con Cordano Agostino di Busalla per l'esecuzione delle opere necessarie per l'impianto dell'apparecchio sistema Koerting per il raffreddamento artificiale dell'acqua di condensazione nel motore del ventilatore della galleria di Mignanego;

con le Fabbriche riunite di biacca, colori e prodotti chimici di Genova per kg. 30.000 di biacca fina in polvere;

con A. Bevilacqua di Genova per kg. 30.000 di biacca id.

Ha inoltre la gara per i lavori dell'aumento della livelletta fra i km. 119.447 e 120.270 della Taranto-Reggio — imp. L. 8000 — sced. il 9 corr.

### Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Verona**, 3 — I cotonieri delle stabilimento Crespi chiegono in un memoriale la riduzione dell'orario da 12 ad 11 ore; per i reparti in cui la mercede giornaliera varia da L. 1.50 a L. 1.80 l'aumento del 20 0/0; per i tintori, che percepiscono da L. 1.10 a L. 2.25, l'aumento del 30 0/0. Attendono una risposta fino a domenica. Sono circa 800.

— I proprietari di Revo decisero di non accettare le tariffe delle Leghe perchè elevate ed imposte.

**Ferrara**, 3. — In seguito ad una denze avvenizie nella nascitura dei grano nella tenuta del signor Marinelli e nelle tenute limitrofe, dopo essersi presentate al lavoro, previo il contratto di L. 0,80 al giorno, hanno scioperato domenica in numero di 10 cent.

Corre voce che i loro mariti non sarebbero occupati nella Bonifica Gonzaghese se esse non venissero meno nel secondo le tariffe della Lega.

Settanta donne della Lega di Ravalle tentarono d'impedire che sei operaie sterchiatrici lavorassero nel fondo Fallata in Salvatanica. Sette delle più focose e il capolega Vincenzo Baraldi furono tratti in arresto.

**Mantova**, 3. — I lavori di Ostiglia si sono pochi in sciopero, essendo fallite le trattative con i proprietari per il rinnovazione dei contratti 1902-903. Il Circolo agrario conciliativo fra proprietari ha chiesto l'intervento della Camera arbitrale agraria comunale, istituzione del Consiglio provinciale. La Lega dei bovari ne ha accettato la mediazione.

**Rovigo**, 3. — Ecco alcune notizie sulla situazione attuale:

Nel Basso Polesine, tutti i lavoratori sono ritornati alle opere; alcuni avendo ottenuto parziali miglioramenti, altri accettato le condizioni di vecchi patti.

Nel Polesine Centrale i lavoratori di Villamarzana, di Frassinelle e di Canaro persistono nello sciopero, quelli delle altre Comuni sono andati a lavorare nel Basso Polesine, al posto dei terrazzani partiti per la bonifica d'oltre Po, in Gaiba sono in sciopero soltanto i lavoratori della frazione Tomasella; nel distretto di Massa si lavora dappertutto.

I proprietari di Badia hanno deciso di chiamare operai forestieri.

In Papozze quattro donne sono state arrestate per attentato alla libertà del lavoro.

Le truppe dislocate in San Bellino, in Brazs, in Crespino, in Papozze e in Massa Superiore sono state ritirate: il reparto di Fratta è stato inviato a Villamarzana.

**Oneglia**, 4, ore 15 — (*N*). — Gli operai della fabbriche di olio si sono messi in sciopero. Domandano la riduzione delle ore di lavoro che sono dodici.

**Padova**, 3 — La Lega di Masi deliberò di persistere nello sciopero. Però molti boari ripresero il lavoro. Si crede generalmente che lo sciopero cesserà. Ora che sarà ripreso poi, fece a che non sia stato concluso l'accordo. I contadini intanto si rifiutano di firmare i patti per mantenersi liberi.

**Pavia**, 4, ore 17.5. — Per ordine del Ministero, il comm. Buoderbo, ispettore generale, e il prefetto sono andati a Mortara per un'inchiesta sulle cause dello sciopero nei paesi del circondario.

### Gli incendi di Cambiago.

Da una corrispondenza da Cambiago alla *Sera* di Milano stralciamo le notizie seguenti:

Si è accertato assodato che gl'incendi di Cambiago, i quali causarono tanto danno nella notte dal 30 al 31 marzo, siano dolosi.

Si trovarono infatti sul luogo degli incendi alcune sporte di canapine.

Chi le ha fornite ai contadini di un paese che è distante dal centro e composto di cantonieri e operai? Cambiago abbia un'ora assolutamente di malfattori dei quali alcuni stanno ancora nelle galere... Anche alcuni anni fa si ebbero tagli di seste, incendi e danno un omicidio in pieno giorno. Oggi si ripetono di nuovo da mettere in orrore tutto quello che ha di terzetto.

Un giorno si vieta ai cittadini di provvedersi di vino dal tal oste perchè invino si farabutti, domani si pretende che nessuno si serva di pane dal tal prestinaio. Si sottoscrive e si massacro con manifesti, e alle mattine successivo i fatti. Un altro giorno non si vuole che si fumino, lavorino per la Cassa, ed oggi precisamente si impone che nessuno adoperi il carro, pena il carcere, castigo dall'avere disobbidito all'intimazione di guardarsi bene dal por piede in Chiesa, che sono avvenuti gli incendi di cui sopra.

Fu preso ugualmente come pretesto il fatto di due denunzie date ai coloni del benedetto parrocchiale, mentre tutti sanno che il banchiere non è amministrato dal parroco ma dal Sabbeonomato dei benefici vacanti per cessione fatta allo stesso dopo che il parroco, attuo sacerdote, cittadino, ebbe tentati tutti i mezzi possibili per conciliare le pretese esorbitanti dei coloni e il dovere di non rovinare la propria posizione in confronto alle proprietà locale.

Il prefetto ha date energiche disposizioni per far cessare uno stato di cose assolutamente in modo tanto deplorevole la giustizia, il culto e la proprietà. »

### All'Estero.

Si ha da **Fiume** (3):

Gli scioperanti si concentrano sulla riva del porto, lavorano sempre il centro ove sono i negozi. Nel porto l'ilavoro è sempre sospeso. Perciò i piroscafi inglesi potranno finire il carico di 3000 cavalli. S'è costituita una Commissione di arbitrato con l'intervento della Camera di commercio e della Società operaia. Pare che prevalga la corrente conciliativa.

La Polizia ha arrestato fino a stamani 251 persone, in gran parte forestieri disoccupati.

(S) **Ronbaix**, 4. — Sono scoppiati nuovi scioperi nelle filature, causa la nuova legge delle dieci ore di lavoro.

(S) **Privas**, 4. — Dopo una riunione a Aubenas, 400 scioperanti si recarono a Vals per far cessare il lavoro nelle officine colà esistenti.

## Drammi di terra e di mare

(S) **New-York**, 4. — E' scoppiato un violento incendio ad Atlantic-City, nel quartiere degli Alberghi. Distrutti molti tre gruppi di case. I danni si fanno ascendere a due milioni di dollari.

Si dice che due agenti di polizia, due pompieri e due altre persone sieno morti fra le fiamme.

(S) **San Sebastiano**, 4. — La scorsa notte vi fu una collisione tra due vapori da pesca a 30 miglia dalla costa. Il vapore *Egtario* è subito a fondo. Il macchinista ed un fanciullo perirono. Il vapore *Urtanita* riportò i danni dell'equipaggio.

### Un italiano ferito mortalmente a Nizza

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

**Nizza**, 4, ore 16 — Sul piazzale della stazione certo Lucas, italiano, di Trapani, fu mortalmente ferito con diversi colpi di rivoltella da certo Gabrey, con quale aveva questione di interessi.

### Il colera.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 4 — Si sono verificati cinque decessi per colera tra i pellegrini provenienti da Hedjaz ricoverati al Lazzaretto.

## NOTE ARCHEOLOGICHE.

### L'oro nei tempi preistorici.

Per lo splendore e la densità l'oro che trovasi disseminato allo stato naturale nelle alluvioni, ha dovuto attirare l'attenzione dell'uomo dei tempi primordiali.

L'oro si mostra dal principio del periodo del bronzo; in Francia è già noto, sebbene in piccole parte, all'epoca morgiana, e all'epoca larnandiana si può dire che il suo uso è esteso dappertutto.

Solo però dalla prima età del ferro ha preso un grande sviluppo.

In uno studio interessante, pubblicato nella *Revue de l'Ecole d'antropologie*, si dimostra che, dalla prima epoca del bronzo, l'oro era lavorato per mezzo della fusione o col martello, sotto diverse forme, verghe, striscie, placche, fogli.

Queste cose differenti servivano per ottenere tanto oggetti massicci come oggetti con vuoto interno.

Questi ultimi erano fabbricati con ero in placche o in fogli.

I fogli d'oro si applicavano su di altri metalli od altre materie. I fogli ed i nastri erano stampati od ornati a rilievo le asticelle e le placche erano decorate con incisioni a punta.

Le scoperte ed i nascondigli d'orefici segnalati in Francia provano che il lavoro dell'oro aveva un carattere puramente locale; si trovarono infatti oggetti speciali e propri di certe contrade.

Donde veniva l'oro usato in quei tempi?

Certo non dall'Urai, regione aurifera conosciuta e sfruttata assai più tardi.

Gli oggetti d'oro preistorici si trovano infatti disseminati un po' dappertutto, ma in certi punti sono concentrati in modo rimarchevole, specie in Francia e nella Bretagna. Fatto singolare, perchè colà l'oro naturale manca affatto, e l'oro lavorato che vi si trova fu importato.

La Bretagna era una contrada appartata, bene circoscritta, che ha dovuto essere un luogo di rifugio, di ritiro, di difesa.

E' probabile quindi che i suoi abitanti siano andati a cercare l'oro nelle altre contrade, ottenendolo sia col commercio, sia colla forza per mezzo di razzie. Sarebbe difficile spiegare in altre modo la presenza di tanti oggetti d'oro in un paese poco ricco e che non ne racchiude naturalmente.

## *Teatri ed Arte*

**Drammatica** — Come sono pigri i nostri primi teatrali!

A cercarli col lumicino, non abbiamo trovato questa settimana che l'annunzio di due novità: *Vecchia storia vecchia nuova* di Gaetano Cifarelli, e *L'onesto Jago* di G. Gabardini.

E intanto gli scrittori francesi vengono a cercare argomenti in Italia, e li trovano nell'Italia medioevale.

Così Giulio Bois ha terminato un suo dramma *La figlia di Dante*, di cui l'azione si svolge a Ravenna; e Maurizio Maeterlink assiste alle prove della sua *Monna Vanna*, di cui l'azione si svolge a Pisa, nel secolo decimoterzo.

Purchè non siano un'Italia di convenzione e un medioevo di cartone! a questi basta il Giacosa, e c'è D'Annunzio per giunta.

— A proposito, tra le *Francesche*:

Marion Crawford e Marcello Schwob hanno terminato la loro *Francesca da Rimini*; e sta bene.

Ma perchè non cercare d'aver fedelmente anche il racconto del Boccaccio con Francesca vittima d'un inganno domestico e non male.

Quanto sono ingenui coloro che studiano! E' vero, però, che non studiano nè per il D'Annunzio nè per i Crawford-Schwob!

— Anche quest'anno si daranno al teatro di Stratford-on-Avon, patria di Shakespeare, delle rappresentazioni shakespeariane, durante una settimana, e cominciano dal 23 corrente. Il programma comprende tre rappresentazioni dell'*Enrico VIII*, alle quali prenderanno parte l'attrice Miss Ellen Terry e Sir Henry Irving. *Enrico V*, *La dodicesima notte*, *Le allegre comari di Windsor* e *La Bisbetica domata*.

**Lirica** — La musica italiana in Georgia, ossia la *Gioconda* al Teatro Imperiale di Tiflis.

E un altro conquista dell'arte nostra, e non poteva essere a meno; prima di tutti per la nuova del Ponchielli, poi per la splendida esecuzione della signora Pooli e del baritono Pacini.

*Klaryss* — Il nome abbastanza strano con tutto che rammenti il vendicativo sacerdote d'Omero e a il titolo d'una nuova opera di Arturo Berutti, posta per il Politeama di Buenos-Ayres. Anzi, che il libretto tratti proprio del famoso sacerdote?

— Angelo Borgognini è andato anche più indietro, si è ispirato a un nome biblico, e il poeta F. B. Padovani gli ha dato un *Juda*.

— Il musicista anche qui si tratti per casa del teatro diviene di Chiarle?

— Ci scrivono da **Conegliano**:

La prima rappresentazione della *Lucia di Chamounix* di Donizetti in questo nostro concorso.

Eccellenti la sig. Lucia Paris, il tenore Ottolini il baritono Zanini e il basso Garavaglia. Ottima l'orchestra sotto la direzione del m. E. Augusto Poggi.

— **Vario** — In occasione del centenario dell'entrata del Cantone di Vaud nella Confederazione svizzera, il Consiglio di Stato del Cantone ha incaricato il maestro E. Jaques-Dalcroze, il noto compositore ginevrino, di scrivere un *Festspiel* in cinque atti, che sarà rappresentato nel luglio 1903.

L'opera metterà in scena la vita di quella regione nel secolo XVI-XVII.

Essa sarà cantata all'aria aperta, da circa 4000 esecutori, davanti ad un pubblico di 18,000 spettatori.

## Sports

**Touring Club Italiano.** Domani il Touring Club Italiano farà una gita ad Anguillara Sabazia sotto la direzione del Capo Comune on. Brunialti.

Partenza ore 7 da Piazza della Libertà (Prati di Castello) – Ritorno nelle ore pomeridiane.

**Podismo.** — Promessa dall' « Audax Podistico Italiano » domani si farà una marcia d'allenamento di 50 km. sul percorso: Roma-Castel Gubileo-Monte Rotondo-Mentana-Fonte Nomentano-Roma, con un'ora di formata a Monterotondo. Appuntamento alle 6 1|2 ant. alla Porta Salaria; partenza ore 7.

Le iscrizioni (L. 0,50 con diritto di diploma, per gli arrivati) si ricevono fino alle 21 di questa sera sabato in via della Consulta, 27 p. p.

**Club Alpino Italiano.** — Domani 6 escursione archeologica a Cori-Norba-Norma-Ninfa.

Part. ore 6 – Arr. a Cori 9,15 – Part. 10.45. Colazione.

Arr. a Norba ore 13. Visita delle rovine.

Arr. a Norma ore 14.45 – Aarr. a Ninfa ore 16,30. Visita delle rovine.

Part. in ferrovia ore 18.14 – Arr. a Roma ore 20.54. Preventivo L. 6. – Portare la colazione. – Appuntamento alla stazione di Termini, alle ore 5,45.

Direttore: Savio Carlo.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Tribunale - Sezioni feriali.

A Luigi Renzi, di anni 21, da Aquila, sellaiuolo, abitante in via delle Zoccolette 97, per avere il 2 febbraio scorso rubato con destrezza una spilla da cravatta allo scalpellino Cataldo Biasini, 6 mesi di reclusione.

— A Leopoldo Iacobelli, di anni 13, da Vico nel Lazio abitante in via dei Graschi 151, per favoreggiamento nello stesso reato: tre mesi.

— A Nicola Fana, di anni 25, da Roma, cameriere, ab. in via Merulana 217, e a Flaminio Tolanelli, di anni 17, da Carbognano, legatore di libri, ab. in via Leopardi 3, per furto con scasso nella calzoleria Benavenia in via Campo Marzio: 9 mesi e 3 mesi di reclusione rispettivamente.

— A Giuseppe Cecchini, di anni 21, da Roma, ab. in via del Governo Vecchio 39, per falso e truffa continuata in danno del prof. Leopoldo Mastrigli, direttore del periodico settimanale *Carnet Mondain*: 14 mesi e 18 giorni di reclusione e L. 140 di multa.

— A Giovanni Chiappini, di anni 25, da Pavia, ab. in via Emanuele Filiberto 96, per furto di vario *scoglio* in danno dell'orologiaio Giannini e tentato furto alla Caserma dei carabinieri il via Galilei: 15 mesi di reclusione.

— A Nazzareno Barnaba, di anni 19, da Figlio, e a Guido Valenti, di anni 25, da Roma, per contravvenzione alla vigilanza speciale della P. S., 25 giorni e 42 giorni di reclusione rispettivamente.

## Consiglio Comunale

*Seduta del 4 aprile — Pres.* **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21.40.

Il Sindaco partecipa che i consiglieri Nalban, Colicchiacci e Gazzani hanno cessato la loro assenza. Il cons. Masi domanda un congedo di 20 giorni.

Il Consiglio ne prende atto.

Approvansi in seconda lettura gli articoli del bilancio per le spese facoltative.

Si approvano inoltre senza discussione le seguenti proposte:

— Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dalla sig.a G. Rem-Picci.

— Autorizzazione a dare per lavori accessori occorrenti al nuovo mercato all'Esquilino.

— Conciliazione di vertenza col sig. E. Tombini.

— Liquidazione di compensi a favore dei sigg. dott. Cervelli e prof. Bertacchi per segnalazioni sul fabbricato di loro proprietà in via Tre Cannelle.

— Autorizzazione a stare in giudizio nella causa promossa dal sig. conte Stanislao Stampa.

— Liquidazione per spese

**La scuola preparatoria alle arti ornamentali.** — Accenniammo nel render conto della distribuzione dei premi agli alunni delle scuole comunali di disegno ai risultati statistici dei singoli insegnamenti.

Crediamo ora utile di rilevare alcuni miglioramenti introdotti nei programmi della scuola preparatoria alle arti ornamentali, allo scopo di meglio coordinare ai progressi dell'arte l'indirizzo degli studi.

Se fu accertato e universalmente riconosciuto che fu benefica la grande vantaggio alle scuole d'arte industriale l'aver sempre professori giovani, entusiasti nel loro ufficio, e piena in mente e il cuore del progresso e dei bisogni dei tempi, in armonia con lo sviluppo artistico industriale del paese.

Se non che, a raggiungere quest'ideale della scuola moderna, che avrebbe per effetto di correggere il cristallizzarsi dell'insegnamento, occorrerebbero grandi mezzi finanziari.

La Commissione municipale ebbe in animo di bastare una via di mezzo, stanziando di conciliare possibilmente il bene della scuola con gli interessi degli insegnanti, ma purtroppo si dovette concludere che allo stato presente non era possibile di attuarla.

Volendo tuttavia portare un soffio di vita nuova dell'insegnamento, decise che nel primo corso, per i decoratori, si aggiungano esercizi di fogliami, fiori e frutta dal vero ed alcuni esempi del buon barocco (600 e 700) da continuarsi poi, con difficoltà sempre crescenti, anche nei corsi superiori. In questi si raccomanda esercitare gli studenti alle singole decorazioni di camere, sale, vestiboli ecc., e che sia maggiormente spinto il disegno dal vero, onde risponda meglio ai bisogni pratici degli artefici che vogliano; e che, inoltre, agli esercizi a penna si aggiungano altri mezzi grafici pel disegno stesso, quali il pennello, il carbone, ecc., perchè gli alunni possano ritrarre maggior profitto, e siano meglio addestrati per la professione che esercitano.

Siccome poi gli artieri non possono competere con i colleghi dell'Istituto di Belle Arti che frequentano i corsi pittorici, la Commissione deliberò di escludere dai premi in denaro gli alunni provenienti dall'anzidetto Istituto, concedendo loro soltanto uno speciale diploma. Con questo provvedimento si evita lo scoraggiamento dei nostri artieri, che dovevano sostenere una lotta ineguale, ed anche il pericolo che l'ambiente diventi troppo artistico e alteri quasi inconsciamente l'indirizzo professionale che la Scuola ricevette fin dalla sua istituzione.

La Scuola infine fu corredata di una splendida collezione di n. 27 gessi; si acquistarono stoffe antiche pregievolissime per disegno, colore e qualità, non che alcuni vasi di buono stile.

Tutto ciò costituisce un miglioramento che merita pure di esser rilevato.

**I Corda Fratres a Tivoli** — Una magnifica giornata primaverile ha favorito ieri la colazione offerta a Tivoli dal ministro Nasi ai congressisti della *Corda Fratres*, i quali eran più di cinquecento. Partiti da Roma col tramway alle 7,40, visitarono prima Villa Adriana e poi intorno alle 9 furono dal assessore Giovanni Benedetti; accompagnati dal concerto comunale attraversarono le vie imbandierate per l'occasione, recandosi al Municipio ove fu loro offerto un vermouth d'onore.

Alle ore 13,30 arrivò il ministro Nasi ricevuto dal sindaco di Tivoli cav. Mastrangeli ed i congressisti presero posto nelle ampie tavole imbandite all'aperto nella villa Gregoriana. Alla tavola d'onore sedevano accanto al ministro il sen. Todaro ed il sindaco cav. Mastrangeli, il senatore Pierantoni, il prof. Dalla Vedova, il comm. Ravà, il prof. Luciani, l'on. Barzilai ed altri funzionari del ministero della P. I.

L'allegria rumorosa regnò sovrana dal principio alla fine della colazione.

Alle frutta il ministro Nasi applaudito insistentemente disse:

Raccolgo tutti gli evviva vostri in un evviva solo, che rappresenti la giovinezza vostra, la giovinezza dell'antica Italiana, inestinguibile e perenne: evviva l'Italia, viva la fratellanza dei popoli! E mando con ciò un saluto a tutti i vostri fratelli, a tutti i vostri maestri che dividono l'ideale vostro.

Da Tivoli, con sorridono la bellezza della natura e la grandezza delle memorie, mandiamo un saluto a Roma, a Roma italiana, e ringraziamo la rappresentanza di Tivoli, salutando l'altro rappresentante di questa città, l'on. Alfredo Baccelli.

Ricordo che qui sorsero due templi ad Ercole, distruttore dei mostri della terra, ed alla Dea Roma. Salute in voi, che congiunte a forza a la bontà.

I mostri non ancora sono scomparsi tutti, ma non occorre più alcun Ercole; bastevole la *Corda Fratres*.

Ricordate che, ministro o non ministro, sarò sempre con voi in ispirito e in cuore. »

Alle parole del ministro risposte il presidente della *C. F.*, ing. Jacchia, ringraziando a nome dell'Associazione.

In questo mentre giunse in automobile il sindaco Colonna accolto da entusiastici evviva: ringraziando aggiunse di augurarsi che questo solidalizio della fratellanza della fratellanza dei popoli, sperando dell'studente universitario italiano poche e sentite parole inneggiando all'Italia e a Roma.

Indi i congressisti si sparpagliarono a visitare le cascate e scesero ripetute a Roma alle 16,40.

**Al palazzo Taverna.** — Divertentissima è riuscita l'operetta *O Mimosa Sun*, data al palazzo Taverna in casa della contessa Pecci-Blunt, per opera dei fratelli Castagno e della Casa operaia di Santa Caterina. È tanto divertente che non di si può rimproverare di non dire il vero quando assicurano che ogni parte, anche minima, è stata bissata e non una sola volta.

Inutile aggiungere che tutti gli interpreti hanno reso la loro parte in modo che non si poteva sperare nulla di meglio, specie nelle scene comiche, suscitando una gioire, specie nelle scene comiche, suscitando una ilarità non si stenta a credere, specialmente dopo aver sentito l'affollatissimo pubblico.

Tra gli intervenuti abbiamo notato, oltre le signore patronesse al completo, la principessa Odescalchi colle sue figliuole, la principessa Hoepli con la sua Giacinta, la principessa Ardizia Boncompagni, la duchessa Grazioli, la marchesa Chigi-Zondadari, la signora Regis de Oliveira, la marchesa della Valle Ricci e tante altre a cui soltanto venne meno di dimenticato i nomi tra le moltissime signore della colonia estera.

Tra gli abiti neri notiamo sempre oltre quelli del patronato Raul Regis, il marchese Cavalletti, i marchesi Serlupi Crescenzi, Regoli di Vitorchiano, l'ammaccabile Giovannino Macchi, il conte di San Martino ecc. ecc.

Tutto insomma ha contribuito a lasciare un vivo desiderio di assistere nuovamente a si geniale e riuscitissima festa.

**Biblioteche popolari.** — Il Comitato delle Biblioteche popolari, riunitosi ieri sera, dopo lunga discussione, cui presero parte il Casalis, Giuliana, la presa la seguente deliberazione:

« Visto il telegramma di Giosuè Carducci, col quale questi esprime di nuovo il desiderio che il nome, fu vivo, non sia dato a nessuna istituzione pubblica; pur riaffermando come tale autorizzazione fosse stata concessa fin dalle scorse anno dall'illustre poeta, in omaggio alla volontà di lui, delibera di intitolare la prima delle Biblioteche popolari, che si aprirà in Roma in via dei Lucchesi, 19, al nome di « Giuseppe Giusti ».

Sabato 5 corrente alle ore 9 pom. avrà luogo l'inaugurazione della detta Biblioteca, che domenica sarà aperta al pubblico.

Fanno parte del Comitato di patronato:

L'on. Salvatore Barzilai, l'avv. Camillo Graziani, il prof. Mario Pantaleo, il comm. Annibale Silvestri, il prof. Mario Pantaleo, il comm. Annibale Silvestri, il prof. Marco Monco Monco, prof. Virgilio Paloni, il prof. Paolo Pentempani, l'on. Matteo Pantaleoni, il cav. Augusto Traversari ecc.

**Circolo Giuridico.** — Questa sera avrà luogo la prossima adunanza generale ordinaria per l'elezione parziale del Consiglio di amministrazione.

**Pio Sodalizio dei piccoli.** — È prorogato fino al 10 cor. il termine per presentare le istanze dei per ricevere **vestito e sacchetto** e ognuno vestito in Roma in età non inferiore ai 16 anni ne dovranno aver compiuti 36.

**Conferenze** — *Scuola popolare femminile* — Domani alle 10 1/2, in via Nazionale 95, il pediatra dott. Sorgente farà l'ultima delle sue conferenze sulla *Igiene infantile*.

Ingresso libero per le donne.

*Istituto Romano per l'istruzione popolare gratuita* — Domani alle 16, il sig. Ferdinando Zanazzo ripeterà la sua conferenza sulle « Opere pie » l'insegnamento professionale in Italia » nella sala in via della Palombella 44, ingresso libera.

**Lavori ferroviari.** — Il *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie* informa che il Comitato Superiore delle Strade ferrate, nell'adunanza del 24 marzo ha trattato, fra gli altri affari, della sovvenzione di quattro sussidi all'impresa Baldassarini, assuntrice della fornitura della ghisa occorsa per l'impianto del secondo binario fra le stazioni di Roma-Termini e Roma-San Paolo; e del contratto stato dato Angelo Vasile per la costruzione di impianto pel fabbricato della stazione di Roma-Termini una conduttura d'acqua per inaffiamento.

**Società Romana Tramways-Omnibus.** — La Direzione comunica:

Introiti nel mese di marzo

| 1901 | 1902 | Diff. in più 902 |
|---|---|---|
| Biglietti vendutì N. | 2.268.882 | 2.581.857 |
| Imp. dei sudetti L. | 271.615,25 | 312.852,30 |

**Tramway Roma-Tivoli.** — Da oggi l'attuale orario in vigore su la detta linea resta regolato dalle seguenti partenze:

Da Roma, Stazione di porta S. Lorenzo, ore: 6, 9,30, 11,30, 15,30, 18,25.

Da Tivoli, ore: 5,55, 16,20, 17,15, 19,15 (festivo).

**Società di W. A. fra gli impiegati delle pubbliche Amministrazioni.** — Domenica (stasera) alle ore 21 1/2, il ciclo annuale di conferenze. Il prof. Celso Ulpiani terrà la sua prima conferenza sul mese di aprile con nomi dei conferenzieri:

Sabato 5 — « Donatello e l'arte sua » (con proiezioni), prof. comm. Adolfo Venturi.

Giovedì 10 — « La missione storica di Roma » prof. comm. Domenico Gnoli.

Giovedì 17 — « Del dialetto romanesco e delle leggende nella campagna romana, » sig. Augusto Sindici.

Giovedì 24 — « Gian Lorenzo Berzini e la Roma del 600, » prof. Clelia Bertini-Attili.

**Università popolare.** — Domani alle 8 1/2 avrà luogo la prima lezione di lettere tecnico il prof. Romeggiani, trattando della « Mercelogia » e seguiterà tutte le domeniche all'ora stessa fino al 18 maggio.

— Alle ore 10 1/2 ad. di domani darà lezione al Collegio Romano il prof. G. Vanni, parlando del telefono e del microfono.

— Il prof. Checchi nei giorni 5 e 12 corr. parlerà di Alessandro Manzoni.

— Il prof. Stotto-Pintor il 5, 19 e 12 corr. tratterà dell'Elettorato politico e amministrativo.

**Camera del Lavoro.** — L'operaio tipografo Tommaso Bracciarelli terrà una conferenza sul « negato assegno del Comune alla Camera del Lavoro » domani alle ore 10 ant. nella sede della Federazione Italiana dei Lavoratori del Libro, in via S. Bartolomeo dei Vecchiari, 32.

**Oggetti rinvenuti.** — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 23 al 29 marzo 1902.

Un libretto di appunti ed un passaporto a nome di Cecconcini — Un certificato a favore di Brigi Iules Joseph — Un cavallo di marmo bianco (esquirio) — Un portamonete contenente L. 2 ed una chiavetta — Un involto con entro effetti di cucina — Una pipa — Un portamonete contenente L. 2 — Una catenina di metallo giallo — Un orologio di metallo giallo con 5 pietre chiavette — Un fermaglio di metallo giallo con 6 pietre — Una polizza del Monte di Pietà — Un portafoglio contenente varie carte a favore di Giostra Giuseppe — N. 2 polizze del Monte di Pietà — Un involto di velo — Un portamonete contenente L. 95 e carte di nessun valore — Una cesta contenente neva — Un portamonete contenente cent. 15 ed una chiavetta — Un portamonete contenente pochi soldi (Sonna sociatta) — Un portamonete vuoto — Una chiave femmina — Un ombrello — L. 1.

**Tutti al villino Villegas** al viale Parioli, presso la stazione, ove oggi e domani ha luogo l'inaugurazione dell'esposizione pubblica della raccolta d'oggetti d'arte antichi e moderni; de' quadri originali del Villegas stesso; non che del suo modellare particolare.

Si prepara un concorso enorme.

Lunedì 7, alle ore 15, prima vendita sotto la direzione della Casa Corvisieri e C.

**Il boti. Romanini** Specialista per le malattie di gola, naso, orecchie dà consultazioni private nel suo studio in via Poli 29 p. 2. dalle 2 alle 5 p. - Tel. 2288.

**Pel migliore Cognac: Rutton.** Piazza Trevi.

**Malattie vie urinarie.** — Ospedale Necker di Parigi — Scuola del Guyon. — **D.r cav. Terranova** — Via Nazionale N. 96, ore 12-17.

**Ospedali di Roma.** — Movimento dei malati al 3 aprile 1902.

| Ospedali | Esistenti | | | Entrati | | | Usciti Guar. | | Morti | | Rimasti | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | U. | D. | T. | U. | D. | T. | U. | D. | U. | D. | T. | Tot. |
| S. Spirito | 218 | 223 | 1034 | 34 | 21 | 55 | 30 | 21 | 4 | 2 | 52 | 1086 |
| S. Giovanni | 1096 | 1096 | 2192 | 80 | 80 | 160 | 80 | 80 | 4 | 4 | 152 | 2344 |
| S. Galla | 147 | | 147 | | | | | | | | 147 | 147 |
| S. Giovanni | | 189 | 189 | | 17 | 17 | | 17 | | | | 189 |
| Glesco | 155 | 89 | 254 | 10 | 4 | 14 | 2 | 1 | 3 | 0 | 156 | 268 |
| Consolaz. | 78 | 22 | 100 | 3 | 3 | 6 | 4 | 3 | 0 | 0 | 82 | 106 |
| S. Gallicano | 79 | 148 | 227 | 3 | 3 | 6 | 3 | 3 | 0 | 0 | 82 | 148 |
| | 1495 | 1567 | 3062 | 130 | 128 | 258 | 119 | 125 | 11 | 6 | 1495 | 3062 |

**Il furto in via delle Grazie.** — Da più giorni pervenivano reclami di piccoli furti continuati a danno della Cucina Economica in via delle Grazie al Commissariato di P. S. di Borgo.

Fatti opportuni appostamenti, l'altro sera veniva arrestato il ragazzo Milano Luigi, d'anni 14, ab. in via delle Grazie N. 25.

**Arresti importanti.** — Alla Questura di Roma era pervenuta notizia dalle autorità di Arezzo che era fuggito da quella città, diretto a Roma, il pizzicagnolo Angelo Lunatelli, di 42 anni, da Vetralla, imputato di rapine e di parecchi altri fatti delittuosi, per i quali trovasi, commessi in Arezzo, era stato spiccato il mandato di cattura contro di lui.

Iersera il tenente Lucchini, che lo ricercava, condivato da alcuni agenti della squadra politica, lo arrestò in via Nazionale. E trasse in arresto pure certa Teresa Fiorilli, ved. Mauri, di 69 anni, abitante in via degli Strengari, e il pericoloso pregiudicato Giuseppe Mantellate, di 30 anni, abitante nel dormitorio delle Mantellate, responsabili di favoreggiamento.

Il Mauri scontò già 35 anni di carcere per grassazioni.

**Crepuscolo.** — Verso le 20 di iersera a causa d'interessi nella scuderia in via Santa Rufina 19-21 Commissariato di P. S. di Borgo.

Fatti opportuni appostamenti, l'altro sera veniva arrestato il ragazzo Milano Luigi, d'anni 14, ab. in via delle Grazie N. 25.

**Arresti importanti.** — Alla Questura di Roma era pervenuta notizia dalle autorità di Arezzo che era fuggito da quella città, diretto a Roma, il pizzicagnolo Angelo Lunatelli, di 42 anni, da Vetralla, imputato di rapine e di parecchi altri fatti delittuosi, per i quali trovasi, commessi in Arezzo, era stato spiccato il mandato di cattura contro di lui.

Iersera il tenente Lucchini, che lo ricercava, condivato da alcuni agenti della squadra politica, lo arrestò in via Nazionale. E trasse in arresto pure certa Teresa Fiorilli, ved. Mauri, di 69 anni, abitante in via degli Strengari, e il pericoloso pregiudicato Giuseppe Mantellate, di 30 anni, abitante nel dormitorio delle Mantellate, responsabili di favoreggiamento.

Il Mauri scontò già 35 anni di carcere per grassazioni.

**Crepuscolo.** — Verso le 20 di iersera a causa d'interessi nella scuderia in via Santa Rufina 19-21 venuto a quistione gli stallieri Cesare Cucciarelli d'anni 30 da Camerino e Romeo Tamassetti, Quest'ultimo cavato un coltello dalla tasca ferì con una mano destra l'avversario.

Accorso il vice brigadiere dei carabinieri Gervasio Giuseppe trasportò il ferito alla Consolazione dove fu giudicato guaribile in 10 giorni.

**Grave investimento.** — Mentre la legatrice di altri Ghise Regina, di anni 65, da Roma, passava per strada Sera via del Tritone, all'angolo di via Due Macelli, venne investita e gravemente ferita dalla vettura condotta da Fulignati Domenico, d'anni 72. La povera donna fratturavasi il femore.

Trasportata all'ospedale di San Giacomo il dott. De Paolis la giudicò guaribile in 40 giorni. Il Fulignati venne tratto in arresto.

## Piccola Cronaca

**Musica ai Fori Imperiali.** — Programma che avrà luogo oggi, dalle ore 17 alle ore 18 1/2, il concerto del 6° reggimento fanteria:

1. « Il padre della vittoria » marcia. Rossi — 2. Serenata. Schubert — Duetto per flicorno e contrabasso. Gatti — 3. Reminiscenza opera « Simon Boccanegra » Verdi — 4. Terzetto opera « I Lombardi » — 5. Scherzo per ottavino, polka. Riserso.

**Maglierie Hérion** presso G. Contrasti e C.

### Monte di Pietà.

*Lunedì*, 6 aprile 1902 — *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 3 settembre 1901 fino alla polizza n. 224090.

Oggetti di biancheria impegnati il dì 11 settembre 1901 fino alla polizza n. 242890.

Si ragiona i pegni dei pegni venduti nelle altre Custodie.

**N. B.** — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi.

# Teatri di Roma

**Costanzi.** — Stasera *Iris* di P. Mascagni a prezzi popolari, con Emma Carelli ed Evelino Ventura, che si presenterà nella parte di *Osaka*.

Il Ventura, già noto ed applaudito fra noi per le sue ottime qualità artistiche, nella stessa parte di *Osaka* ha riportato lieti successi a Milano, Napoli, Genova, Palermo, Fiume e via dicendo.

Stasera sarà per lui una *entrée* splendida e il pubblico lo apprezzerà e applaudirà come si conviene.

Domani *Tosca*.

Lunedì il gran concerto Kaim di Monaco (Baviera), diretto da Felix Weingartner, con programma eccezionale, di cui pubblicheremo in che comprende della musica di Gluck, Mozart, Weber, Wagner, Beethoven.

**Adriano.** — Stasera ultima comparsa della Füller, che eseguirà nuovi quadri con la meravigliosa danza serpentine. E questa sera prenderà parte anche Emilia Persico.

**Nazionale.** — Replica del *Biglietto d'alloggio* e quanto prima spettacolo d'onore della signora Saporetti-Scioli.

**Manzoni.** — Splendido teatro iersera per la beneficiata dell'artista brillante Luigi Mazzi. Applausi, chiamate al proscenio e molti doni.

Stasera il programma estivamentissimo si ripete.

**Mercadante Spagnuolo.** — Oggi consueto due parlate della *Peiota*.

## Spettacoli d'oggi

**Costanzi** — *Iris*, ore 21.
**Adriano** — *Lole Fuller*, ore 21.
**Nazionale** — *Biglietto d'alloggio*, ore 21.
**Manzoni** — Spettacolo variato, ore 21.
**Mercadante Spagnuolo** — Giuoco della Palla, 17 e 21
**Olimpia** — Spettacolo variato, ore 21.

BANCO DI ROMA
SOCIETA' ANONIMA – SEDE CENTRALE ROMA
Sedi: Genova - Torino - Parigi - Succursali: Albano
Laziale - Corneto Tarquinia - Frascati-
Frosinone - Palestrina - Siena - Tivoli - Viterbo
*Capitale L.* **10.000.000.**

I portatori delle azioni del Banco di Roma sono pregati avvertire che la Cedola n. 4 di dette azioni, pel dividendo 1901 in L. 7 per azione, deliberato dall'Assemblea Generale ordinaria del giorno 29 Marzo cadente, è pagabile dal giorno 5 aprile prossimo presso la Sede Centrale del Banco, via del Tritone n. 36 (palazzo proprio) e presso tutte le sue Sedi e Succursali.

Roma, 31 Marzo 1902.

**La Direzione.**

Società anglo-Romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
*Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni*

Si prevengono i signori azionisti che per deliberazione dell'assemblea generale del 6 marzo 1902, a cominciare dal 15 aprile prossimo, alla sede della Società in via Poli 14, è pagabile la Cedola n. 60, delle azioni della Società, in lire 35 per azione.

*Roma, 26 marzo 1902.*

Il Gerente: **C. Pouchain.**

Nuova Cura Radicale delle
**MORROIDI**
Unico istrumento che elettrizza
PREPARATA DAL CHIMICO FARMACISTA
Cav. L. C. G. FAGLIANO
MILANO - VIA MILAZZO N. 8
Adottata e prescritta da distinti medici anche in casi ostinati e gravissimi. – Effetto pronto e sicuro senza da cambiare.
☞ *Opuscolo gratis a richiesta* ☜

**VISTA**
**Debole e Difettosa**
**NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO**
**specialista di Diottrica Oculistica**
riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via **Babuino, 93**, piano primo, **ROMA.**

**SERVIZI del Lloyd Austriaco**
*Celere per Alessandria.* Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria il lunedì alle 7 ant. *Ritornando* da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, e giugno per *Trieste* e per *Fiume*.
Per *Calcutta* da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.
Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.
*Celere per Costantinopoli* via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni mercoledì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alla mezzanotte.
*Per la Dalmazia:* ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Bari* inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.
*Venezia-Trieste.* (Dal 1. Ottobre a tutto Marzo) ogni sera celeri; e sabato alla mezzanotte.
*Trieste-Venezia* ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte
*Per Bombay diretto* da Trieste via Porto Said. Sues e Aden al 3 Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.
*Per Bombay* (linea invernale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.
*Per Grecia fino a Smirne* ogni domenica da Trieste.
*Per la Turchia, Salonicco* ogni giovedì da Trieste.
*Pel Levante* da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari sul *Danubio* e *Mar Nero*.
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand
Comp.a Inter. de Wagons-Lits, *Roma* - Piazza Parigi 1. - Il padre della vittoria » marcia. Rossi — 2. Serenata. Schubert — Duetto per flicorno e contrabasso. Gatti — 3. Reminiscenza opera « Simon Boccanegra » Verdi — 4. Terzetto opera « I Lombardi » — 5. Scherzo per ottavino, polka. Riserso.
Norvegia, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società, *Venezia* 94, fanterie - e sono pure ai signori Thos. Cook e Son, e Henry Gaze & Sons.

**Società Molini e Pastificio Pantanella**
Si avvertono i signori azionisti che a partire dal giorno 3 aprile corr. è pagabile la cedola N. 6 riferentesi all'esercizio 1901 in lire 10 e cent. settantacinque per azione:
In ROMA presso la Cassa della Società in piazza dei Carchi.
» MILANO presso le Sede della Banca d'Italia ed il Credito Italiano.
» GENOVA presso le Sede del Banco di Roma ed il Credito Italiano.
» TORINO presso la Sede del Banco di Roma.


# Ultime Notizie

**Derivazioni d'acque pubbliche.**

Ieri l'on. Balenzano conferì col comm. Solimesa, capo gen. del Demanio, col comm. Baccarini, isp. sup. alle opere idrauliche, e col comm. Fraccia, capo di gabinetto, determinando i criteri che debbono informare il nuovo progetto per le derivazioni d'acque pubbliche.

**Ministero Grazia e Giustizia.**

Alcuni giornali, nel pubblicare la notizia della morte avvenuta in Perugia del cancelliere di quel tribunale, cav. Pio Angelelli, attribuiscono la causa della morte al fatto, che essendo stato l'Angelelli trasferito da Perugia al tribunale di Bologna, questi, giunse in Roma per reclamare al Ministero contro tale provvedimento senza nulla ottenere e che un po' pel dolore e un po' pel disagio, venne colpito da polmonite, di cui rimase vittima in pochi giorni.

Dalle informazioni assunte al Ministero risulta che l'Angelelli prima di Perugia era cancelliere al tribunale di Frosinone, dove, dopo la sua partenza, avvenne lungo un'inchiesta, la quale constatò una perdita negl'introiti di Cancelleria di circa 30 mila lire: perdita, la quale, sebbene l'Angelelli non se fosse responsabile diretto, non si sarebbe verificata se egli avesse portata la dovuta diligenza.

In seguito a ciò, il Ministero, nel prendere più gravi provvedimenti contro i responsabili diretti, si limitò a trasferirlo ad un tribunale di minor importanza, quello di Borgotaro, nè potè recedervi, essendo insufficienti le spiegazioni fornite dall'Angelelli a sua discolpa.

Tali sono i fatti.

**Ministero Agric., Ind. e Commercio.**

È stato firmato il decreto che istituisce medaglie e menzioni onorevoli destinate a premiare gl'insegnanti più benemeriti delle Scuole secondarie, industriali, di arte applicata all'industria, di disegno, di commercio, e gli Enti e i privati che con l'opera o col consiglio e con le sostanze intendono a promuovere, diffondere e migliorare l'istruzione industriale e commerciale. Il concorso generale fra gli premi sarà fatto direttamente dal Ministro, ovvero sopra proposta della Commissione per l'insegnamento artistico industriale. Se trattisi di insegnanti, di persone addette ai Consigli scolastici provinciali, i quali dovranno uniformarsi a determinate norme.

Le medaglie saranno ogni anno 12 di argento, 24 di bronzo e le menzioni onorevoli saranno 50. In caso di singolare meritevolezza a beneficio dell'istruzione industriale e commerciale, il Ministro potrà conferire anche la medaglia d'oro.

**Un bel caso.**

Dall'*Ora* di Palermo giunta ieri abbiamo rilevato che il signor Giuseppe Savettiere, nominato testè cavaliere del lavoro,.... è morto da parecchi anni.

Il Ministero è arrivato troppo tardi. Speriamo che l'esempio valga a risparmiare altre cro... ei merti.

**Borse di studio.**

Sono istituite presso le cattedre ambulanti di agricoltura per l'anno 1903 sei borse annue di studio di L. 1000 ciascuna con l'aggiunta di L. 200 per giovarsi, viaggi ecc. Tali borse si conferiranno mediante concorso per titoli ai giovani laureati in scienze agrarie dagli Istituti agrari superiori del Regno durante il triennio precedente al concorso. Questo provvedimento è notevolmente agevolato dalla nuova istituzione delle cattedre ambulanti di agricoltura va sempre più aumentando.

**Consiglio Ippico.**

Ieri si è riunito al Ministero di agricoltura il Consiglio Ippico, sotto la presidenza del comm. Siemoni, direttore generale dell'agricoltura.

Erano presenti i signori conte Canevaro, prof. Bassi, generale Avogadro di Quinto, colonnello ispettore della cavalleria, conte Sanminiatelli, principe Doria, conte Scheibler, cav. Ronucci, colonnello Pugi, conte Vesano e dott. Pallucco, segretario.

Intervenne alla Commissione il Ministro Raccelli, il quale ha esposto i suoi fermi propositi perchè a questo importante ramo della produzione nazionale sia assicurato il maggior ausilio governativo ed in particolare perchè nel bilancio per l'esercizio 1902-903.

Il Consiglio, fra gli altri argomenti sui quali si è pronunciato, ha stabilito i criteri che dovranno essere seguiti nel concorso per gli acquisti degli stalloni occorrenti ai Depositi governativi.

**Ministero Tesoro.**

Con decreto di ieri il ministro del Tesoro ha fissato alla pari, cioè a L. 500, il prezzo al quale saranno accettate le cartelle del consolidato fondiario del Banco di Napoli, in rimborso di mutui, durante il secondo trimestre dell'esercizio in corso.

**Ministero Finanze.**

La Commissione di vigilanza sul servizio del chinino è stata così composta: senatori Todaro e Gamba, deputati Celli e Casciani, comm. Sandri e Santoliquido e cav. Pendilina, dir. della Manifattura di Roma, nella qualità di segretario.

**Ministero Marina.**

E stato ordinato il seguente movimento di ufficiali ammiragli e superiori.

Contrammiraglio: Grenet nominato ispettore torpedi.

Farina direttore generale Arsenale Venezia

Garotti id. id. Arsenale Napoli.

Amoretti id. id. Arsenale Taranto.

Comandanti: Cecconi capo ufficio Arsenale Napoli.

Orsini dalla Difesa di Messina al comando della nave Ruggero.

Fracassa comandante « Etna ».

Colielletti comandante « Umberto ».

Picasso comandante Difesa Messina.

Cattani di vascello Ricotti Giovanni e Sorrentino Giorgio collocati in disponibilità.

È imminente l'armamento della R. nave « Bausan » col seguente stato maggiore:

Capitano di vascello Orsini Francesco, comandante.

Capitano di corvetta Romeo di Castania Quintino ufficiale in 2°. Tenenti di vascello Cianca Raffaele, Bonolo Carlo, Di Somma Stanislao, Armisojo Giorgio, Meregia Giov. Battista — Sottotenente di vascello Menfasti Aldo — Guardiamarina: Sisto Roberto, Calvitti Marcello, Cestracane Giuseppe, Carpanoci Riccardo — Capo macchinista di 1. cl. Gandini Giovanni — id. di 2. cl. Levi Massimo e Riccio Giovanni — id. di 3. cl. Chiodi Eugenio — Medico di 1. cl. Roma Giacomo — Commissario di 1. cl. Carone Giulio.

I tenenti di vascello Ruocoli, Cosenza ed Armisojo saranno rispettivamente incaricati degli Armi, e Navigazione Artiglieri ed Armi di Napoli e sulla « Stromboli » dagli ufficiali Santangelo Francesco, Elmi Feoli Ledovisi e Nasi Mecongo.

Il sottot. di vasc. Mussati Aldo, sarà sostituito sulla « Sicilia » dal guardiamarina Balbi Andrea.

I seguenti guardiamarina imbarcheranno sulla nave a Partenza di costruzione.

Passano: Giuseppe « Re Umberto » — Nasi Mario id. — Notarbartolo Luigi id. — Monastero Attilio id. — Gulli Tommaso id. — Albertelli Filippo « Sicilia » — Bertolini Secondo « E. Filiberto » — Nomis de Nomis Luigi « Doria » — Aurnio « C. Alberto » — Marucco Mario « Sardegna » — De Palma Goffredi « S. Bon » — Trionfi Giuseppe « E. Filiberto » — Gesta Giuseppe « Garibaldi » — Branzi Attilio « Vittorio » — Polverosi Gaetano id. — Angeli Giovanni id. — Goiran Ildebrando « E. Filiberto » — De Bellegarde de Saint Lary Roberto id. — Calderara Mario « Sardegna » — Bisagni Carlo « S. Bon » — Di Rocco Felice « Garibaldi » — Verdi Carlo Alberto « Vittorio » — Nino Virgilio « Re Umberto » — Zanelli Francesco « Sardegna » — Bacci Guido « C. Alberto » — Vito Emanuele id. — Pandolfi Gottadauro Eugenio « Sardegna » — Bernucci Guglielmo « Dandolo » — Alberti Umberto « Re Umberto ».

**La nave « E. Filiberto ».**

S. A. R. la Duchessa d'Aosta offrirà alla R. nave « Emanuele Filiberto » la bandiera. La cerimonia della consegna avrà luogo a Spezia il giorno 10 aprile ed è probabile che il ministro Morin si rechi a Spezia per ricevere S. A. R. il Duca d'Aosta.

**Da Napoli.**

**Napoli**, 4. — È giunta in Squadra austro-ungarica ed ha ricambiato le salve d'uso colle batterie della piazza.

Il comandante della Squadra, amm. von Hippert, accompagnato dal console austro-ungarico, ha visitato il sindaco, il prefetto, il comandante del Corpo d'armata e il comandante del Dipartimento.

Poscia è partito per Roma.

**Spagna**

(8) **Madrid**, 4. — La polizia scioglie ieri un *meeting* anticlericale che si teneva all'*Eldorado*. La folla, all'uscita, provocò un tumulto che obbligò a parecchi arresti.

# Borse e Mercati

**Roma**, 4 aprile.

Mercato fermo sufficientemente attivo. Leggera reazione sulla Rendita, sempre però fermissima ed animata al contante negoziata da 102,65 a 102,67 1/2. Per fine corrente 102,87 1/2 a 102,82 1/2.

Rendita interna 110,20.

Obbligazioni ferroviarie 332,50 — Obbligazioni Municipio Roma 511 — Fondiario Santo Spirito 495.

Valori bancari calmi:

Banca d'Italia 870 — Banco Commerciale 662 — Credito italiano 491 — Banco di Roma 114,50 — Banco Gestioni 165.

Le azioni Gas furono oggi specialmente favorite con mercato largo ed attivo. Esordite a 963 avanzarono progressivamente a 978.

Azioni Acqua Marcia calme 1240.

Le azioni Carbone calme oscillarono da un massimo di 650 a un minimo di 648.

Ferme le azioni Metallurgica 117,50 e le immobiliari a 188,50.

Migliori le azioni Credito fondiario italiano 503 a 504.

Qualche affare in azioni Forni elettrici a 82.

Condotte 269 — Molini 69,50 — Omnibus 298 a 297

— Ferriere italiane 84 — Costruzioni Venete 75 ex coupon di L. 3 — Zuccheri Romani 109 — Cemento 99 — Montecatini 137 — Zuccheri Valsacco 132.

Cambi fermi: Parigi 102,27 1/2 – Londra 25,74.

**Ore 18.30:** Rendita 5 0/0 102,92.

**Cambio dazio doganale 5 aprile L. 102.26**

Dal 31 al 6 — fino a L. 100 — L. 102.20

**BORSE ITALIANE** — 4 aprile 1902.

**N. B. I prezzi sono fine mese.**

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 102 92 | 102 72 | 102 75 | 102 92 1/2 |
| Id. fine | — | 102 88 | 102 90 | — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 110 28 | 110 20 | 110 20 | 110 12 |
| Az. R. d'Italia | 873 | — | 873 50 | 871 — |
| » B. Generale | — | 36 | — | — |
| » ferr. Medit. | 495 50 | 495 | 496 50 | 496 — |
| » Meridi. | 661 50 | 662 50 | 657 50 | 656 50 |
| » di Torino | — | — | 230 | — |
| » B. Sconto | — | — | 169 | — |
| » Nav. Gen. | 422 50 | 423 | — | — |
| » Raff. Zucc. | 355 — | 354 50 | — | — |
| Ob. Ferr. 5 0/0 | — | 372 25 | — | — |
| Id. Meridionali | — | 332 75 | — | — |
| Fond. R. 4 1/2 0/0 | — | 520 — | — | — |
| » 4 0/0 | — | 508 — | — | — |
| Fo. B. d'Italia 4 0/0 | — | 509 — | — | — |
| » » 4 1/2 | — | 520 50 | — | — |
| San Paolo | — | — | 526 50 | — |

**CAMBI DELL'ITALIA

# I Diritti del Cuore

**Romanzo di PAOLO DE GARROS**

*(Traduzione di Adelina Dal Valle De Paz)*

IV.

Alcuni dicevano, e certo con ragione, che il conte aveva di recente acquistata la facilità di permettersi tutti i capricci, in grazia alle buone speculazioni fatte sotto gli auspici dello scozzese Law l'illustre antenato dei nostri *facitori* moderni.

Ma il fine giustifica i mezzi.

E quando uno è abbastanza abile da ritirarsi a tempo prima che la partita sia persa, si sara guadagnato l'ammirazione e la stima dei suoi simili.

Questo modo di metter riparo alle brecche della propria fortuna, non è molto riprensibile; e quale è quella gran famiglia che in un' epoca o nella altra non abbia ridorato il suo stemma con operazioni molto più... dubbie; per esempio quei vergognosi contratti firmati dopo la Rivoluzione, e tanti mai altri che si firmano tutti i giorni?

In questa specie di affari troppo delicati ad abbordarsi per non riuscire con facilità indelicati, basta saper affrontare la prima opinione del pubblico; allora si può esser certi di godere ben presto, del prodotto della propria felonia, in mezzo alla considerazione generale.

Tutto ciò non poteva applicarsi al conte Norberto la cui coscienza non era turbata da alcuna azione vile.

Egli si era arricchito dove altri aveva trovato modo di rovinarsi, ecco tutto.

E francamente non gliene potevano fare un addebito trattandosi di cosa che succede tutt'i giorni; e in l caso di cui si parla, personaggi ben più eminenti ne avevano dato l'esempio.

D'altronde nessuno pensò mai a contestare la perfetta onorabilità del vecchio cortigiano; che trasmise il suo nome intatto, agli eredi, i quali si onorarono di seguire le sue nobili tradizioni, spandendo intorno sia a Parigi che in provincia le beneficenze della loro immensa ricchezza.

Circondata dalla stima di tutti, la famiglia Noirfout potè attraversare senza soffrirne molto, le tempeste della rivoluzione.

Sopravvenuta l'epoca della Restaurazione, che le ridonò gli antichi onori e privilegi di Corte acquistò un nuovo splendore.

Tutto presagiva un'agiatezza durevole a gloriosa allorchè la Rivoluzione del Luglio era venuta a dissipare le promesse dell'avvenire.

Il conte Luigi, a quell'epoca capo della famiglia, era molto ligio ai Borboni; egli abbandonò Parigi e si ritirò nelle sue terre, scoraggiato per la nuova disgrazia del ramo primogenito.

Alcuni anni prima gli era nato un figlio alla cui educazione egli si consacrò, per farne un degno erede del suo nome, e delle sue credenze monarchiche e religiose.

Seguito coscenziosamente nello sviluppo delle sue facoltà, spinto verso lo stesso scopo, il giovane Riccardo prometteva buoni risultati dalle lezioni di suo padre.

Sopravvenne lo sconvolgimento del 1848.

Il liberalismo teodeva a sradicare i vecchi pregiudizii, a scuotere le coscienze più intemerate.

Fra gli uomini più devoti ai Borboni, alcuni vedevano una speranza di restaurazione monarchica, altri scoraggiati da tanti aforsi inutili disperati di vedere il duca di Bordeaux senza eredi si collegavano almeno momentaneamente alla Repubblica.

Il visconte Riccardo aveva ventiquattro anni, e sentendo il peso dell'inazione, pensò bene sfuggire a suo padre e venirsene a Parigi, dove mercè la protezione d'un vecchio amico della famiglia che godeva una certa autorità nel nuovo ministero fu ammesso alla sezione degli affari esteri, dove dopo sei mesi ottenne la nomina di addetto all'ambasciata in Danimarca.

Era questo un nuovo nobile di servire il proprio paese. Ed il conte di Noirfout patriota nell'anima, dapprima chiuse gli occhi, quindi dette piena ed intera approvazione alla condotta di suo figlio.

Ma allorquando la Repubblica minacciò di trasformarsi in dittatura, allorquando si presentì che l'aquila imperiale avrebbe ripreso il volo, il vecchio gentiluomo scongiurò Riccardo di rinunciare alla sua carriera. Questi rifiutò.

Passati alquanti mesi, il principe presidente abilissimo a conciliarsi tutti coloro di cui temeva l'opposizione, fece offrire al giovane visconte un posto di sottosegretario a Londra.

Ma Riccardo de Noirfout, che non voleva esser obbligato al principe rifiutò, continuando ad adempiere scrupolosamente il suo dovere, nelle modeste funzioni che da principio gli eran state assegnate.

Luigi Napoleone, divenuto imperatore, ebbe lo spirito di dimenticare l'ingiuria fatta al pretendente; ed il visconte, senza esser disturbato, continuò la sua carriera pacificamente seguendo tutta la scala gerarchica.

Suo padre aveva finito con assolvere la sua testardaggine, nel servire, il nuovo usurpatore, come egli diceva.

Liquidata questa questione, il conte aveva altri motivi di rimprovero per suo figlio: il matrimonio di lui lo preoccupava straordinariamente.

Riccardo che fino a quel momento era soddisfatto della sua posizione e dell'indipendenza che gli procurava si era opposto con costante forza d'inerzia alle istanze paterne, allorchè nel 1865 durante le vacanze d'un mese, ch'egli andò a passare presso suo padre in campagna, ad un tratto mutò parere.



Quantunque il visconte all'età di quarantun'anno, fosse ancora facile ad ammogliarsi, in vista della sua ricchezza, pure era all'età in cui, per quanto risparmiate dalle agitazioni della vita di segretario d'Ambasciata, le ragazze fanno smorfie, trattaudosi di matrimonio.

Il signor de Noirfout fu dunque soddisfattissimo della decisione di suo figlio e la sua gioia non ebbe limiti, quando seppe che la ragazza che aveva operato quella trasformazione era proprio quella di cui aveva sognato fare la sua nuora.

Germana di Vauzières aveva allora venti anni e due occhi da dannare un santo.

Il visconte l'aveva incontrata senza osservarla all'età delle soltane corte, ed ora rivedendola nello splendore della bellezza, ne provò un vero entusiasmo.

Disparvero in un attimo i suoi pregiudizii sulle esigenze del matrimonio.

Manifestò a suo padre il progetto di chieder la mano di Germana, e senza occuparsi dei sentimenti della ragazza, fu concluso il contratto.

La famiglia Vauzières di antica prosapia, ono rabilissima, aveva il torto di non possedere che una tenue fortuna, che l'obbligava a passare quasi tutto l'anno in una propriela della Borgugna.

La marchesa madre di Germana, sopportava a malincuore questa poverta relativa, sasa che nutriva per sua figlia una grande ambizione.

Germana aveva una dote di centomila lire, ma era tanto bella che agli occhi di qualche raro disinteressato, questa qualità poteva ancora pesare nella bilancia matrimoniale.

Il signor de Noirfout conosceva da un pezzo il marchese de Vauzières e manteneva con lui frequenti relazioni durante il suo soggiorno in campagna.

Il celibato di Riccardo formava spesso soggetto di conversazione perchè il marchese avrebbe ambito, anzi mirava ad una possibile unione.

E per due mesi il conte non udì parlar d'altro, che di matrimonio, di pericoli del celibato ed altro.

E siccome in fondo desiderava veder suo figlio ammogliato, con un po' di riflessione, finì per scoprire la tattica dei suoi vicini.

La piccola Germana doveva esser l'ancora di salvezza che forse preteudevano di gettare a Riccardo.

Il conte che fino a quel momento non aveva fatto attenzione alla ragazza cominciò a studiarla con coscienza.

Era bella, anche molto bella, poi intelligente, istruita, brava musicista gia avvezza alla società ed ornata di una incantevole timidezza sotto cui trasparivа la vivacità dei suoi sentimenti. Un cuore d'oro; dolcissima con tutti caritatevole, e devotissima.

L'opinione di Noirfout era formata.

La questione danaro non formava ostacolo per lui; era troppo superiore a quelle esigenze.

Il matrimonio di Riccardo e di Germana fu dunque concluso nella sua mente; e senza parlarne ad alcuno neanche ai genitori della ragazza, aspettò con pazienza che gli avvenimenti venissero a colmare i suoi desiderii.

Le sue previsioni si realizzarono.

Quindici giorni dopo l'arrivo del segretario di Ambasciata, il matrimonio con la signorina de Vauzières era concluso fra i due gentiluomini.

La marchesa era al colmo della gioia, e non mancava che il consenso della ragazza.

Ma Germana accettò freddamente la proposta entusiastica della madre.

Come! Lei sposare il signor de Noirfout che in confronto a lei era un vecchio!

No, no, mai avrebbe accettato un tal matrimonio.

La de Vauzières ne rimase angosciata, perchè mai più supponeva che la prospettiva di condurre gran treno a Parigi non dovesse entusiasmare una ragazza abituata alla vita ristretta della provincia.

Eppure bisognava ammetterlo giacchè tale era l'opinione della ragazza, e nulla valse a rimuoverla dalle sue idee.

Fece le sue rimostranze, pianse ma senza cedere.

La situazione diventava imbrogliata dal punto di vista degli accomodamenti in cui si trovavano le due famiglie.

Riccardo venuto a conoscerè l'incredibile resistenza ne fu più innamorato che mai.

Domandò ed ottenne che gli venisse prolungato il suo congedo, nella speranza di conquistare quel cuore tenace ed orgoglioso col mezzo della perseveranza.

Ottenne di recarsi a far visita alla ragazza sempre che gli facesse piacere, ed ebbe agio in tal modo di raddoppiar di premure e di attenzioni, osando anche farle sentire le crudeli sofferenze che gli cagionavano le sue ripulse.

Germana seccata da quei continui assalti, forse impietosita dal vero dolore di Riccardo, si mostrò meno restia, accettò o finse di accettare con riconoscenza gli omaggi del giovane e fini coll'arrendersi.

I visconte sentì beuissimo che l'amore maneva, ma nutriva fiducia che, circondando sua moglie di un'atmosfera di felicita, a poco a poco l'avrebbe ottenuto.

Fu celebrato il matrimonio, e la gioia della marchesa non ebbe limiti, perche oltre la soddisfazione delle sue care ambizioni sperava porre termine alla vita precaria in cui era stata confinata fino allora.

Non solo sarebbe ricaduta su lei l' opulenza della figlia, ma avrebbe avuto una parte di quel vano fiuno di gloria moudana di cui sarebbe stata circondata la viscontessa de Noirfout.

Povera madre! qual duro disingauno fu mai il suo!


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
*Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**
— Buono sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —

**Prezzo dell'Associazione**

— Senza L'ECO DELLA MODA —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esitore Troves, viene spedito ogni settimana.

— Con L'ECO DELLA MODA —

**Inserzioni** *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Cronache in più. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi. *Piccole Cronache*, cent. 50 - *Sotto Croce*, (sotto 3. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - **Economiste** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al este colonne, come qui appresso segnato.
**Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

**Per chi deve cambiar casa**

# I Forgoni imbottiti

**DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND**

**ROMA - Corso 372-73 - ROMA**

Questi forgoni ***per la loro ampiezza*** e per ***l'imbottitura*** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di smontarlo nè di ammontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

Il possessore della privativa italiana Registro Attestati Vol. 141 n. 4 Registro Generale Vol. 40 n. 59606 per:

**Four électrique, destiné a chauffer á une temperature déterminée n'importe quelles matiéres (p. es. pour tremper forger ou recuire les metaux)**

sarebbe disposto di cedere questa privativa od accordare licenza di fabbricazione.
Per le trattative rivolgersi al sig. Ing. **CARLO MOLESCHOTT**. Studio tecnico, via Volturno 58 — ROMA.

**GABINETTO PRIVATO**
per la
**cura delle malattie nervose**
diretto dal D.r **Giulio Nöglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchia 3*. p. p.
*ore 10-12 e 15-16.*

**Una Signorina Tedesca**
istruita e capace di dirigere una casa cerca posto presso distinta famiglia tedesca.
Offerte sotto *H. M. 10043 a Rodhenberg oJT. Baviera, Postlagernd.*

# LA FLEXEUSE

A chiunque prova la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

**V. COSTANTINI**
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

CHI ha appartamenti mobili o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

**CON POCHI SOLDI**
Ogni persona può acquistare un numero più o meno grande di biglietti della Lotteria Nazionale di Beneficenza, che si estrarranno il 31 dicembre 1898 e avere per ciascuno di questi la probabilità di vincere per cinquecento volte la somma spesa per l'acquisto.

# Banca Bavarese d'Ipoteche e Sconto

**FONDATA IN MONACO NEL 1835**
**Soggetta al controllo permanente di un R. Commissario Governativo**

*Capitale Azionario Marchi 41,285,714,230 int. versato*
*Attività patrimoniali generali oltre un miliardo di lire*

Autorizzata ad agire in Italia con decreto in data 10 novembre 1898 del Regio Tribunale Civile di Genova.

## RAMO ASSICURAZIONI

sulla Vita e Infortuni.

Rappresentanza Generale pel Regno d'Italia
**Cav. A. BLEY, Genova.**
Rappresentanza Generale per il Lazio
*Sigg. A. V. e C. FILI DI CASTELNUOVO & STALLO*
*Via Frattina, 52* — **Roma**

**Linee Postali Italiane per le Americhe**

Servizi celeri combinati fra le Società

**Navigazione Generale Italiana**

E

**LA VELOCE**

**LINEA SETTIMANALE**

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenza da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New-York* partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel ***Brasile*** e l' ***America Centrale*** *(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* ***LA VELOCE****).*

**ALTRI SERVIZI**
esercitati dalla
**NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA**

Partenze mensili da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.
Linee regolari dai porti dell' ***Adriatico*** e ***Mediterraneo*** per il ***Levante***, ***Odessa*** l' ***Egitto*** la ***Tunisia*** e ***Tripolitania***, ***Malta***, ***Cirenaica***, *ecc. ecc.*
Partenze settimanali da ***Civitavecchia*** per la ***Sardegna*** e da ***Napoli*** per ***Palermo***.
Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali*
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*.

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

# AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

## I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Cercasi** pel primo novembre appartamento di 20 a 25 camere divisibile in due bene esposto a mezzogiorno. Rivolgere offerte a Ecnillo Romani via Plerluigi da Palestrina 19. 191

### D' AFFITTARSI

*25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Diverse camere mobiliate** grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 58 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino, di passo unico. Vitto a modica pensione. 176

**Grazioso appartamento** piano mezzogiorno, splendida vista, composto cinque camere, adatto una due persone. Pigione lire cento, terzo piano palazzo Castellani piazza Fiacnese 44. 195

**Corso, Piazza Sciarra** N. 338. Appartamento di 7 vani e cucina piano 2, corredato di illuminazione elettrica al completo. Per visitarlo dirigersi al portiere. 173

**Appartamento** d'ambienti di 9 camere e cucina piano primo via Gaeta N. 4. 192

**Palazzo Roccagiovine** Appartamento signorile di camere, piano secondo esposto ponente. Locali terreni. Via Carrozze 3 angolo S. Carlo al Corso, due appartamenti. Rivolgersi Foro Traiano 1. 197

**Appartamenti** di 11 e 12 ambienti, primo e secondo piano del palazzo via Venti Settembre angolo via Firenze, ottima esposizione. Rivolgersi amministrazione via Firenze 6. 197

**Via Sistina 42** angolo Capo le Case affittasi rez de chaussée, esposto levante mezzogiorno, 11 camere e stanze terrene, uniendo luce elettrica. Adatto anche per uso ufficio. 188

**Cedesi** causa partenza appartamento mobiliato di 6 vani e cucina a prezzo ribassino via XX Settembre N. 5 mezzanino. Div. 188

**Appartamenti** signorili di 8 a 6 camere da affittarsi subito o pel 1. giugno. Rivolgersi via Principe Eugenio N. 80.

## II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Distinta signorina** dà lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio ano e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 203

**Distinta signorina** da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 4. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 39 p. ultimo, prima porta a sinistra 91

**Istitutrice** educata Parigi insegnante francese inglese, italiano, lavori cerca posto Rosaria 20 forno posta. Roma. 192

**Pensione** completa presso distinta signora straniera lire 70 mensili volendo anche camera mobiliata. Corso Umberto I. N. 99 p 2 porta in fondo 193

**Distinta signorina** che conosce l'inglese e il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 52. 946

**Si scrive a macchina** a due soldi la cartella. Rivolgersi via Panisperna, ottima esposizione. Rivolgersi amministrazione via Panisperna 6. 197

**Anno II. Riapertura** della scuola esclusiva di lingue estere a lingua italiana per giovani Istituti presso *l'Istituto Provinciale* via in Agone 12. 676

# GUIDA DEL FORESTIERE

**SABATO - Ingresso libero.**

**Vaticano**, LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 8. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 14.
**Id. MUSEO**: via delle Fondamenta di S. Pietro, atrio di Bronzo dalle 9 alle 12.
**Id.**: STUDIO DEL MURAICO, Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 15, (Il permesso Via Sagrestia 6).
**Id.**: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.
**Id.**: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 9).
**Museo BORGIANO e Propaganda Fide**: Il permesso dal Segretario di Propaganda.
**Id.**: MUSEO ARTISTICO: Capo le Case, 6 alle 14.
**Id.**: LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 12.
**Gallerie** CORSINIANE: Quirinale 63, dalle 9 alle 13.
— COLONNA, via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
— CORSINI: via Lungara 10 dalle 9 alle 15.
**Biblioteca Lincei**: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.
**Terme via Lattina**: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.
**Palazzo di Villa Madama** (Monte Mario) dalle ore 9 alle 15.
**Villa Mattei** dalle 12 al tramonto.
**Id. WOLKONSKY**: Via Conte Rosso, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso Una Lira.**

**Terme di Vitel** via Labicana 20, dalle 7 al tramonto.
**Foro Traiano**: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
**Museo KIRCHERIANO**: via Coll. Romano 27, a alle 15.
**Id. ETRUSCO**: a Porta Giulia fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
**Id. ANTEGRITANO**: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
**Foro Romano**: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
**Palatino e Pal. dei Cesari**: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
**Gabinetto: NAZIONALE**, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— **ARTE MODERNA** via Nazionale, dalle 9 alle 15.
— **BARBERINI**, via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
**Terme di Caracalla**: via Antoniana, dalle 7 alle 19 o dalle 15 al tramonto.
**Catacombe di S. Callisto**: Appia Antica dalle 9 alle 16.
**Catacombe di Domitilla, Basilica S. Petronilla**: Via delle Sette Chiese 23-A, dalle 9 alle 16.
**Catacombe Ebraiche**: Appia Antica 27, dalle dalle 16
**Catacombe di Priscilla**: via Salaria Nuova dalle 9 alle 12
**Circoli S. Angelo**: permesso all'ufficio nel Castello.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio**: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas**: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
**Museo Archeologico**: Orto Botanicoalle : 13 18.

# ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,5 | 8,10 | — | 13,30 | 16,25 | 19,25 | 21,56 |
| Pisa | 8,15 | 8,30 | 14,30 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Torino | 8,15 | 8,30 | 14,30 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Milano | 8,15 | 8,30 | 14,30 | 21,— | 21,30 | — | — |
| Foligno-Ancona | 6,10 | — | 12,— | 18,5 | 22,30 | — | — |
| Firenze-Bologna | 8,15 | 8,30 | 14,30 | — | 14,30 | 18,10 | — |
| Tivoli-Avezzano | 7,15 | 9,— | — | 11,35 | 16,55 | — | — |
| Tivoli | — | 9,05 | — | — | — | — | — |
| Civitavecchia | 5,55 | 6,15 | 8,30 | 11,40 | 14,50 | 17,3 | 21,— |
| Frascati | 6,50 | 9,— | 9,15 | — | 14,30 | — | 21,— |
| Marino-Albano | 6,40 | 9,40 | 12,5 | — | — | 18,— | — |
| Anzio-Nettuno (v. &) | — | 9,40 | — | 12,5 | — | — | — |
| Anzio-Nettuno (v. C.) | 8,15 | — | — | — | 13,10 | — | 17,10 |
| Terracina | 8,15 | — | — | 13,10 | — | — | — |
| Velletri | 6,50 | — | 11,30 | 17,10 | 19,5 | — | — |
| Rocca Giovine-Viterbo | 6,44 | — | 10,— | 17,23 | — | — | — |
| Fiumicino | 8,30 | 12,5 | — | — | — | — | — |
| Grosseto | 11,40 | — | — | — | — | — | — |

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 7,8 | 8,55 | 12,21 | — | 14,10 | 18,20 | 20,30 |
| Pisa | 7,— | — | 9,30 | 16,10 | 16,30 | 22,30 | 23,45 |
| Torino | 7,— | — | 9,30 | 16,10 | — | 22,30 | 23,45 |
| Milano | 7,— | — | 9,30 | 16,10 | — | 22,30 | 23,45 |
| Ancona-Foligno | — | — | 13,40 | 16,30 | — | 21,45 | — |
| Milano-Firenze | 6,45 | 13,10 | — | 16,30 | — | — | 24,30 |
| Avezzano-Tivoli | 6,— | — | 15,58 | — | 19,2 | 22,15 | — |
| Tivoli | 6,— | — | — | — | 17,35 | — | — |
| Civitavecchia | 7,— | 9,50 | 10,10 | 16,30 | 18,50 | 22,70 | 23,45 |
| Frascati | 7,— | 9,15 | 10,30 | 16,40 | — | 22,10 | — |
| Nettuno-Anzio (v. &) | 7,— | 9,14 | 14,28 | — | 21,38 | — | — |
| Nettuno-Anzio (v. C.) | 7,— | — | — | — | 21,38 | — | — |
| Albano-Marino | 7,— | 9,14 | 14,28 | 17,45 | 21,28 | — | — |
| Velletri | 7,— | — | 9,30 | — | 20,50 | — | — |
| Terracina | 7,— | — | 9,30 | 13,27 | — | 20,55 | — |
| Viterbo-Rocciglione | 9,30 | 16,25 | — | — | 20,55 | — | — |
| Fiumicino | 8,07 | — | — | — | 19,50 | — | — |
| Grosseto | 6,07 | — | — | — | — | — | — |

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carlo Billa E. Magnani, Gerente responsabile

**TRAMWAY ROMA-TIVOLI.**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | — | 6— | 9,30 | 13,30 | 18,35 | 23,30 | — |
| Ragni a. | — | 7,7 | 10,17 | 14,33 | 19,41 | 19,12 | — |
| Tivoli a. | — | 7,43 | 10,44 | 15,10 | 17,17 | 19,45 | — |
| Tivoli p. | fanno | 7,53 | 8,— | 11,50 | 16,20 | 17,47 | 19,54 |
| Ragni p. | — | 8,20 | 8,30 | 12,20 | 16,47 | 18,31 | 19,45 |
| Roma a. | — | 7,46 | 8,5 | 11,46 | 17,30 | 19,20 | 20,36 |

**Maestra di piano** madre di famiglia gitori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderato. Si invitano lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 503

**Giovane** distinta famiglia ex sottufficiale desidera impiegarsi, accompagnatori come segretario, compotista, corrispondente in qualche Amministrazione. Primarie referenze Scrivere R. M. Via Flavia N. 113 int. 7. Roma. 198

**Demoiselle française** parlant anglais, italien cherche engagement avec famille étrangère pour voyager, M. V. 13 poste restante Rome. 199

**Per allieve di canto** La signora Marchesi De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4 dalle 2 alle 4 pomeridiani. 50

## D' AFFITTARSI

*25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Bello appartamento** affittasi bon mezzo tutto a nuovo, via Sistina 131, piano 2, esposizione mezzogiorno. Prezzasi per risparmio spesa non Rivolgersi portiere stesso. Ribassino fino a pomeridiano. 194

*Contrabbasso* Ricevuti. Sta bene. Sarò posto, giorno ed ora stabilita. Contratto sarà vero perchè non so se vedrattai. 198

*Parente* Quale felicità ritrovarta, parlarti! Però vicendeni ragioni gravissime mallre sua causa occorre dianzi appartamento alivero scrivendomi M. M. 6, segnito due numeri che ovvero un carrozzone, posto Napoli, quale tornare e vicendi pomeridiani. 200